



LICEO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE -
ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI

Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO AL PERCORSO FORMATIVO RAGGIUNTO

Ai sensi del D.P.R. 23/07/1998 n°323 art.5 e dell' art. 17, comma I,

del d.lgs. n. 62 del 2017

Sede	Liceo "G. Verga Petronio Russo" - Adrano
Classe	5 ^a
Sezione	B
Indirizzo di studio	Scientifico opzione Scienze applicate

Il Documento è il testo che documenta il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno. I suoi contenuti valgono anche per i candidati esterni abbinati alla classe. Esso è una sorta di diario di bordo che registra la rotta seguita nell'ultimo anno: esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Il documento è elaborato dai docenti del consiglio di classe entro il 15 maggio di ogni anno, e rappresenta il testo di riferimento ufficiale per la commissione d'esame per la scelta dei materiali attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei utili per la conduzione del colloquio.

INDICE	
Elenco docenti componenti del Consiglio di Classe	
Presentazione dell'istituto	
<u>Struttura e composizione della classe</u>	
Presentazione dell'Indirizzo di studio e quadro orario	
<u>Profilo generale della classe</u>	
<u>Storia del Consiglio di classe e della classe nel triennio</u>	
<u>Contenuti, metodi, strumenti, spazi e i tempi del percorso formativo</u>	
Criteri, strumenti di valutazione adottati	
Obiettivi raggiunti: Indicazioni nazionali per i Licei, competenze, obiettivi specifici di apprendimento	
Credito scolastico	
Attività, percorsi e progetti svolti dal Consiglio di classe, nell'ambito di "Educazione civica"	
Documenti inerenti l'esame di stato:	
MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
<u>Allegati:</u>	
Relazioni finali dei docenti	
Programma svolto dai docenti nelle singole discipline	
Griglie di valutazione prove scritte	

ELENCO DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	PORTALE ANTONINO
ITALIANO	ABATE STEFANIA
INFORMATICA	MACCARRONE MARIA ROSALBA
STORIA- FILOSOFIA	PRIVITERA SALVATORE
MATEMATICA	LEOCATA SABINA
FISICA	FALLICA ALESSANDRO
INGLESE	GRECO GAIA
SCIENZE	AIDALA FAUSTA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LA MELA MARIA GRAZIA
SCIENZE MOTORIE	SCARVAGLIERI SALVATORE
SOSTEGNO	GALIZIA GRAZIELLA

Il docente coordinatore della classe

Prof.ssa Gaia Greco

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Spinella

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dal Liceo Ginnasio Verga - al Liceo Statale G. Verga

Il Liceo Giovanni Verga nasce dalla fusione di due istituti già presenti nel territorio.

Il Liceo ginnasio G. Verga, in seno alla legge Imbriani, nella solenne adunanza del Consiglio Comunale del 8-IX-1901, domandò con fede al Governo, l'istituzione di un Ginnasio, che effettivamente fu concessa il 29 Agosto del 1904. La sede scelta era una casa di via Garibaldi, presto sostituita dal Monastero di Santa Lucia, ubicato in via Roma. Tale fu la sede fino agli anni '90, quando si ebbe il trasloco nel nuovo edificio di via Salvo D'Acquisto.

La sezione scientifica ha invece un'altra storia: più recente è la sua collocazione adranita, in quanto risale agli anni '70, quando alcune classi della sezione scientifica del Liceo di Paternò furono collocate nello stesso edificio storico del Classico, per poi, visto il numero crescente di studenti, venire alloggiati in locali autonomi della zona S. Francesco. Raggiunta l'autonomia da Paternò, il liceo scientifico Adranita viene intitolato a una gloria della locale storia patria, Petronio-Russo. Negli anni '80 furono consegnati i nuovi locali, appositamente organizzati in virtù anche del fatto che i fruitori di questo indirizzo di studi era in costante aumento. La sede era sita in contrada Fogliuta e rimane autonoma per pochi anni: a partire dai primi anni '90 viene infatti viene accorpata alla sede classica per creare un unico grande Liceo con due sedi: quella centrale in Via S. D'Acquisto, dove oggi è alloggiata tutta la sezione scientifica, e quella di contrada Fogliuta, che accoglie gli studenti della sezione classica, linguistica, scienze umane ed economico-sociale. La comune denominazione è quella di Liceo G. Verga e raccoglie i seguenti indirizzi di studi: Classico, Scientifico tradizionale, Scientifico opzione Scienze applicate, Linguistico, Scienze umane, Economico-sociale.

Il territorio: il Liceo G. Verga è ubicato ad Adrano, ma funge da polo scolastico per i paesi limitrofi, Biancavilla e S. M. di Licodia. A partire dagli anni '90 si sono avuti allievi provenienti anche da Bronte, da Maniace, da Regalbuto, da Maletto.

Adrano è anche una sede facilmente raggiungibile perché collegata dall'asse stradale 282 e 121 Bronte - Catania, ai paesi vicini e al capoluogo. Le distanze vengono facilmente coperte anche perché la sede è servita dalla Ferrovia Metropolitana Circumetnea e da un servizio di autobus della stessa linea, che intensifica le corse proprio per garantire all'utenza il raggiungimento in orario, del sito.

La sede centrale, è quella di via S. D'Acquisto, è stata costruita appositamente in un'area a forte espansione

urbanistica negli anni '80. Si tratta di una costruzione a due piani, che si snoda lungo una dolce dorsale e ne asseconda naturalmente l'inclinazione del terreno. Punto dolente dell'edificio è la difficoltà ad accogliere alunni con problemi di deambulazione, tanto che in tempi recenti, i locali sono stati dotati di montascale, che collega i due piani.

In questo edificio c'è anche un'aula magna che in tempi recenti è stata rimodellata in modo da potere alloggiare altre classi, la biblioteca, l'infermeria, aule speciali (laboratorio linguistico, di chimica, di fisica, di informatica), l'auditorium che viene usato per conferenze, incontri, assemblee.

Sempre in sede centrale c'è una palestra con annessi locali quali spogliatoi, bagni, aula-pesi. Attorno alla struttura vi è un ampio parco, un campetto ed il parcheggio.

In Via S. D'Acquisto è ubicata la Presidenza, l'ufficio del DSGA, dei collaboratori amministrativi, della vice-presidenza e 29 aule, tutte dotate di LIM, lavagna, cartine e arredi scolastici. I discenti soggiornano in ambienti luminosi e riscaldati, molti anche climatizzati.

La sede staccata è invece in un'altra zona di Adrano, più vicina alla statale che conduce a Biancavilla ed in prossimità di altre scuole superiori. L'edificio è più piccolo di quello della sede centrale, infatti alloggia 16 aule, i laboratori di informatica, di chimica, di scienze, di lingue, l'aula -video, l'infermeria, l'aula docenti, un locale adibito a vice-presidenza e uno in cui il collaboratore scolastico svolge le sue mansioni.

La sede di contrada Fogliuta è dotata di palestra, di campo esterno e di un ampio parco, in cui è possibile svolgere attività fisica. Le aule sono ubicate tutte sullo stesso livello, mentre sotto c'è l'aula magna e nel piano terreno la palestra e gli annessi spogliatoi.

L'utenza. Il Liceo ha in generale avuto un trend positivo e attualmente sono più di mille gli allievi distribuiti disarmonicamente nelle due sezioni perché circa 450 sono coloro che frequentano la sede staccata e circa 700 quelli collocati nella sede centrale. Gli studenti sono distribuiti in maniera non omogenea nei vari indirizzi perché la sezione classica ha solo 6 classi, quella linguistica 7, quella scienze umane 4, quella economico-sociale 4, quella scientifica tradizionale 12, mentre gli alunni che frequentano scienze applicate sono divisi in 16 classi.

La maggior parte dei discenti proviene comunque da un paese distante appena poco più di un chilometro ed è per questo che l'identità del Liceo non viene solo ad essere adranita ma anche biancavillese.

Il tessuto sociale di provenienza è vario: le famiglie di origine degli alunni sono sempre scolarizzate, molti genitori sono stati allievi del Liceo, pertanto molti di loro sono ex studenti che, dopo il diploma, hanno ottenuto la laurea e oggi occupano posti di rilievo anche all'estero. La base sociale è comunque variegata, frutto del

bacino socio- economico del territorio, in cui il settore agricolo e artigianale si fonde con il terziario.

In tempi recenti sono stati inseriti con sempre maggiore frequenza studenti di origine straniera, molti nati in Italia e quindi di madrelingua italiana. Si tratta di figli di immigrati cinesi, polacchi, rumeni, albanesi che si sono integrati nella struttura scolastica e frequentano soprattutto le classi della sezione linguistica e scientifica. Negli ultimi anni alcuni allievi della nostra scuola hanno preso parte a progetti di scambi culturali con l'estero, anche in Continenti Extraeuropei.

Mediamente scelgono il Liceo giovani motivati e ben preparati: oltre il 40% degli iscritti, infatti, si presenta al primo anno con valutazioni di eccellenza o ottime; la percentuale dei non ammessi alla classe successiva al primo biennio si è ridotta negli ultimi anni.

In riferimento allo stesso periodo, più dell'80% degli allievi iscritti alla prima classe ha completato regolarmente tutti i cinque anni del corso liceale e ha raggiunto il diploma con buoni risultati spendibili soprattutto nell'ambito del percorso universitario. Anche All'esame di Stato dell'ultimo anno i nostri allievi hanno ottenuto prevalentemente buone valutazioni e tutti hanno conseguito il titolo finale.

Gli studenti che escono dal nostro Liceo si iscrivono nella quasi totalità, a corsi universitari di Laurea, consapevoli di possedere un adeguato livello di formazione personale ed un bagaglio di competenze culturali fra le più complete e solide. Alcuni scelgono, come avviene da qualche anno, percorsi di Laurea triennale. In ogni caso chi ha frequentato con impegno il percorso liceale sa far valere, oltre che le sicure competenze acquisite, soprattutto quelle capacità di intelligenza e di autonomia, richieste nel mondo lavorativo. Un certo lieve miglioramento si è avuto anche nell'ambito del superamento dei test selettivi in Facoltà notoriamente difficili.

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE



Attività di competenza del Consiglio di classe

STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Numero studenti n. 26

Maschi n. 18

Femmine n. 8

Provenienza

stessa scuola n. 26

altra scuola: nessuno

Provenienza classe precedente: n. 4

Ritiri durante l'anno scolastico n. 2

Residenza: Adrano, Biancavilla, S.M. Licodia

ELENCO ALUNNI COMPONENTI DELLA CLASSE

Alunni	Classe di Provenienza
1. Omissis (protezione dei dati personali) (Garante per la protezione dei dati personali nota 21 marzo 2017, prot. 10719)	Omissis (protezione dei dati personali)
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	

Presentazione dell'Indirizzo di studi e quadro orario

Liceo delle Scienze Applicate

Il Liceo delle **Scienze Applicate** intende offrire una preparazione articolata ad ampio respiro, integrando scienza e tradizione umanistica, allo scopo di fornire allo studente strumenti concettuali ed interpretativi, che gli consentano di comprendere criticamente la società moderna.

A fianco di un robusto asse umanistico, l'indirizzo permette allo studente di acquisire solide competenze nella cultura scientifica applicata, con particolare riferimento a matematica, informatica, fisica, chimica e biologia. In tali discipline alcune ore sono specificatamente dedicate ad attività laboratoriali.

Profilo formativo

L'opzione Scienze Applicate si propone in particolare di raggiungere i seguenti obiettivi:

- formare personalità equilibrate, dotate di ampia cultura di base, di capacità di giudizio e di scelta, di spirito critico e di autonomia di studio e di ricerca, capaci di:
- affrontare qualsiasi tipo di problema con spirito di osservazione e atteggiamento critico autonomo
- svolgere autonomamente o in gruppo il proprio lavoro
- conoscere le informazioni essenziali connesse allo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica nel mondo contemporaneo e saperle fare interagire tra loro
- individuare e spiegare gli elementi di interconnessione reciproca tra ricerca scientifica e applicazione tecnica in campi fondamentali
- impiegare saperi multidisciplinari in vista dell'approfondimento critico ed etico del tema dell'agire umano nelle sue componenti storico-culturali ed operative.

PIANO DEGLI STUDI INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	132	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	99	132	165	165	165
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Att. alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Con Informatica al primo biennio;

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Andamento didattico e disciplinare nel corso del triennio

Gli alunni, in tutto 26, provengono dalla precedente classe 4^{Bsa}, tranne 4 alunni che ripetono la 5^{Bsa} per la seconda volta. In classe è presente un alunno diversamente abile che ha seguito una programmazione differenziata.

Provenienti da contesti socio-culturali diversi, gli alunni formano una classe piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che attitudinale. Gli elementi che lo compongono si differenziano soprattutto nel senso di responsabilità nell'affrontare le varie attività scolastiche. Pur tenendo presenti le difficoltà sostenute dalla classe in due anni emergenza sanitaria, l'impegno e l'interesse nei confronti delle diverse discipline non sempre sono stati adeguati. Solo un esiguo numero di studenti ha mantenuto una certa costanza, ha conseguito risultati apprezzabili grazie ad una applicazione regolare allo studio e un metodo di lavoro diligente e autonomo. La maggior parte degli studenti, anche se dotato di discrete capacità, non si è invece impegnata abbastanza a causa di uno studio frettoloso e superficiale e di una partecipazione non sempre attenta e attiva al dialogo formativo. Questi ultimi non sono del tutto autonomi nell'organizzazione del lavoro scolastico dimostrando di non aver maturato nel complesso una preparazione adeguata in tutte discipline.

Nell'anno in corso solo pochi studenti si sono applicati maggiormente allo studio in vista dell'esame, superando alcune delle carenze pregresse rilevate nel primo periodo dell'anno scolastico; la maggior parte dei discenti ha invece continuato ad avere un atteggiamento passivo verso il dialogo educativo, spesso ritardando il momento delle verifiche.

Una parte degli alunni ha messo a punto un metodo di lavoro in grado di recepire le indicazioni metodologiche fornite dai docenti delle diverse discipline, evidenziando nel percorso educativo un atteggiamento di disponibilità. Molti altri invece si sono impegnati dietro sollecitazione, interagendo solo se invitati a farlo e con una certa difficoltà.

Bisogna evidenziare che nella classe è diffuso un approccio allo studio indirizzato alla descrizione e alla narrazione più che alla rivisitazione critico/sintetica degli argomenti, il che talora penalizza la qualità dei risultati delle verifiche, sia scritte sia orali. In molti casi si è evidenziata la tendenza ad uno studio mnemonico e scarsamente orientato alla ricerca di connessioni e alla riflessione critica.

In genere il comportamento è stato corretto anche se caratterizzato da momenti di disattenzione nell'ambito della partecipazione al dialogo formativo. La frequenza di massima è stata piuttosto irregolare negli anni per la maggior parte degli alunni.

La prima parte dell'anno scolastico (quadrimestre) ha visto una minoranza di allievi rispondere con un impegno costante e fattivo, il resto della classe ha avuto risultati insufficienti in diverse materie: allo scrutinio n. 5 alunni non presentavano materie insufficienti, n. 5 alunni due insufficienze, n. 12 alunni presentavano diverse insufficienze. Nel secondo periodo (quadrimestre) l'atteggiamento è divenuto più

attento e mirato al miglioramento della propria preparazione, solo un piccolo gruppo presenta, alla data attuale, ancora delle insufficienze e scarsa frequenza scolastica.

Per quanto riguarda il profitto, la classe mostra un profilo differenziato tra:

N. 4 allievi motivati, che nel corso di studi ha ottenuto risultati positivi nella maggior parte delle discipline, sia per le capacità possedute sia per la serietà, la costanza e l'impegno nel lavoro, evidenziando una partecipazione attiva;

un secondo gruppo di 14 allievi non sempre costanti nello studio, nell'impegno e nella motivazione, che rivelano incertezze in specifiche discipline; il profitto è in questo caso sufficiente;

un gruppo, costituito dai restanti allievi, che ha un profitto appena sufficiente e che mostra alcune lacune nella preparazione pregressa, con difficoltà nell'espressione e nella sintesi. Lo studio poco regolare è stato finalizzato per lo più al superamento delle verifiche piuttosto che all'arricchimento culturale e personale.

Continuità didattica

Docente	Disciplina	Continuità didattica (triennio)
PORTALE ANTONINO	RELIGIONE	no
ABATE STEFANIA	ITALIANO	si
MACCARRONE MARIA ROSALBA	INFORMATICA	si
PRIVITERA SALVATORE	STORIA- FILOSOFIA	no
LEOCATA SABINA	MATEMATICA	no
FALLICA ALESSANDRO	FISICA	si
GAIA GRECO	INGLESE	si
AIDALA FAUSTA	SCIENZE	si
LA MELA MARIA GRAZIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	no
SCARVAGLIERI SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	no
GALIZIA GRAZIELLA	SOSTEGNO	si

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	RELIGIONE	ARDIRI GRAZIAELENA	DORIA MARIA DOLORES	PORTALE ANTONIO
2	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MACCARRONE MARIA	LIOTTA AGATA G.	LA MELA MARIA GRAZIA
3	SCIENZE MOTORIE	TROPEA VENERA	TROPEA VENERA	SCARVAGLIERI SALVATORE
4	STORIA- FILOSOFIA	ITALIA SALVO	PRIVITERA SALVATORE	PRIVITERA SALVATORE
5	MATEMATICA	PETRONIO CARMELA	LEOCATA SABINA	LEOCATA SABINA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio della classe.

Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni inseriti	Alunni non ammessi o ritirati o trasferiti
2000-21	20	20	0
2021-22	25	26	3
2022-23	26	28	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (PER TUTTI GLI INDIRIZZI LICEALI)

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere,
- comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

CONTENUTI

- Dal Romanticismo, con particolare attenzione per il contesto culturale (strutture sociali e rapporto con i gruppi intellettuali, visioni del mondo, nuovi paradigmi etici e conoscitivi), alla storia letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi e i suoi legami con il panorama europeo ed extraeuropeo (Leopardi, Baudelaire e il simbolismo europeo, Pascoli, D'Annunzio, Verga, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba e Montale)

LINGUA E CULTURA STRANIERA I (PER TUTTI GLI INDIRIZZI LICEALI)

Competenze:

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)
- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale Raggiungimento almeno del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche

CONTENUTI

LINGUA

- Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)
- Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica
- Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti non linguistici

CULTURA

- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- Analisi e confronto di testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)
- Comprensione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte
- Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

STORIA (PER TUTTI GLI INDIRIZZI LICEALI)

Competenze:

- usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse

- leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative
- collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali

CONTENUTI

- * L'epoca contemporanea, dalle premesse della prima guerra mondiale fino ai giorni nostri Primo Novecento:
- * l'inizio della società di massa in Occidente
- * l'età giolittiana
- * la prima guerra mondiale
- * la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- * la crisi del dopoguerra
- * il fascismo
- * la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo
- * il nazismo
- * la shoah e gli altri genocidi del XX secolo
- * la seconda guerra mondiale

FILOSOFIA (PER TUTTI GLI INDIRIZZI LICEALI)

Competenze:

- sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta
- anche grazie alla lettura diretta dei testi, orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione)
- utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche, comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea

CONTENUTI

- Dalle filosofie posthegeliane ai giorni nostri Filosofia contemporanea
- le reazioni all'hegelismo della filosofia ottocentesca: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche
- il Positivismo e le reazioni che suscita, gli sviluppi della scienza, le teorie della conoscenza Almeno quattro a scelta tra i seguenti argomenti di filosofia novecentesca: ▪ Husserl e la fenomenologia
- Freud e la psicanalisi
- Heidegger e l'esistenzialismo il neoidealismo italiano
- Wittgenstein e la filosofia analitica
- vitalismo e pragmatismo
- la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia
- interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano
- temi e problemi di filosofia politica
- gli sviluppi della riflessione epistemologica
- la filosofia del linguaggio
- l'ermeneutica filosofica

MATEMATICA

Competenze: (PER TUTTI GLI INDIRIZZI LICEALI)

- Conoscenza dei concetti e metodi interni alla disciplina:
- geometria euclidea del piano e dello spazio
- calcolo algebrico, geometria analitica, funzioni elementari dell'analisi, calcolo differenziale e integrale
- strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisici
- sviluppi della matematica moderna e, in particolare, probabilità e statistica
- concetto di modello matematico: dalla visione classica a quella della modellistica moderna
- costruzione e analisi di modelli
- approccio assiomatico classico e moderno
- principio di induzione
 - Visione storico-critica delle tematiche e rapporti con il contesto filosofico, scientifico e tecnologico
 - Pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità

CONTENUTI (LICEO SCIENTIFICO/LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE)

- *Geometria:*
- lo spazio cartesiano
 - *Relazioni e funzioni:*
- limiti, funzioni continue
- derivate, integrali, loro applicazioni
- equazioni differenziali e applicazioni, in particolare, alla fisica
- problemi di ottimizzazione
 - *Dati e previsioni:*
- distribuzioni di probabilità
- costruzione e analisi di modelli

FISICA

Competenze: (PER TUTTI GLI INDIRIZZI LICEALI)

- risolvere problemi
- applicare il metodo sperimentale
- valutare scelte scientifiche e tecnologiche

CONTENUTI (LICEO SCIENTIFICO/LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE)

- Induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
- Relatività ristretta Radioattività, fissione, fusione
- Ipotesi di Planck, effetto fotoelettrico, livelli energetici discreti, ipotesi di De Broglie, principio di indeterminazione
- Approfondimenti a scelta di fisica moderna: astrofisica e cosmologia, particelle, energia nucleare, semiconduttori, micro e nanotecnologie

SCIENZE NATURALI (PER TUTTI GLI INDIRIZZI LICEALI)

Competenze:

- saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni
- classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

CONTENUTI

SCIENZE DELLA TERRA

- La tettonica delle placche come modello unificante
- Approfondimenti su temi degli anni precedenti (I moti della Terra. La superficie del pianeta dal punto di vista geomorfologico. Minerali e rocce. Vulcani e terremoti. La superficie del pianeta dal punto di vista geodinamico).

CHIMICA-BIOLOGIA

- Chimica organica e biochimica (nelle scienze applicate, anche ingegneria genetica e biotecnologie).

INFORMATICA (LICEO SCIENTIFICO/LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE)

Competenze:

- saper usare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici
- individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico
- elaborare la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica

CONTENUTI

- Approfondimento delle relazioni tra l'informatica e le altre discipline, in particolare fisica e scienze
- Gli algoritmi del calcolo numerico I principi teorici della computazione
- Le reti
- Simulazioni come strumento di supporto alla ricerca in fisica e scienze

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (LICEO SCIENTIFICO/LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE)

Competenze

- imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico
- studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura
- leggere le opere architettoniche e artistiche
- acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione
- acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano

CONTENUTI

DISEGNO

- Rilievo grafico-fotografico e schizzi dal vero
- Elaborazione di semplici proposte progettuali

STORIA DELL'ARTE

- Dall'arte realista alle principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri Paesi.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE APPLICATI

Le attività didattiche sono state proposte cercando il più possibile di valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali e di stimolare la capacità di interazione degli allievi, al fine di far acquisire a ciascuno un bagaglio di conoscenze e competenze teoriche ed operative indispensabili per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

Nello sviluppo del curricolo sono state adottate le procedure di seguito riportate:

- *lezione frontale*
- *lezione interattiva/dialogata*
- *esperienze laboratoriali*
- *lezione con l'uso di strumenti tecnologici*
- *attività individuali*
- *attività di gruppo e interventi didattici integrativi*
- *esercitazioni*
- *lavori di approfondimento/ricerca(anche ideazione, progettazione, realizzazione ed illustrazione di percorsi di approfondimento, in formato multimediale/cartaceo).*
- *Durante il triennio l'apprendimento nelle varie discipline è stato consolidato con attività di sostegno e/o recupero rivolte alla classe intera o a gruppi di studenti, attuate:*

a) in orario curricolare, mediante azioni in itinere, con indicazioni attinenti al metodo di studio

b) in orario extrascolastico, con i corsi di recupero e di approfondimento pomeridiani.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Libri di testo delle singole discipline, materiali predisposti dagli insegnanti, film, DVD video, materiali multimediali ricavati da Internet e prodotti dagli allievi, lavagna luminosa, lettore DVD, videoproiettore, fotocopiatrice, computer,

SPAZI:

Spazi utili alla realizzazione dell'attività didattica sono stati principalmente l'aula della classe e, a seconda delle necessità, la palestra e l'aula magna (per la proiezione di film, per la partecipazione a conferenze, incontri, dibattiti, assemblee d'istituto), l'aula di disegno, i laboratori e le aule multimediale e di informatica (per attività di ricerca, di gruppo, lezioni, produzione e presentazione di testi e percorsi).

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

I docenti, al fine di controllare il processo di insegnamento ed apprendimento, hanno seguito nel limite del possibile il criterio **della valutazione continua**; con essa si è cercato di evidenziare, oltre agli errori, anche i progressi e i regressi, soprattutto per promuovere negli allievi la capacità di autovalutazione. Gli insegnanti si sono attenuti alla normativa vigente e ai parametri di valutazione indicati dal POF, approvati dal Collegio dei Docenti e accolti dal Consiglio di Classe in sede di programmazione iniziale. I docenti, dunque, valutando gli studenti in itinere e in sede finale hanno tenuto conto dei seguenti aspetti:

- dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo;*
- degli obiettivi **minimi essenziali**) (deliberati per le singole discipline **dai Dipartimenti** su area disciplinare;*
- dei risultati ottenuti nelle verifiche in relazione ai seguenti indicatori:*
 - effettiva acquisizione delle conoscenze;*
 - comprensione di richieste, quesiti, messaggi orali, scritti, multimediali;*
 - competenza nel reperire, selezionare, utilizzare le informazioni;*
 - competenza nel contestualizzare le informazioni;*
 - padronanza linguistica sia orale che scritta nei diversi linguaggi disciplinari;*
 - competenze logiche di analisi, sintesi, collegamenti fra i fenomeni;*
 - competenze nella formulazione di ipotesi e nella soluzione di problemi;*
 - competenze organizzative nel lavoro (ordine e organicità nella presentazione dei materiali);*
 - competenza progettuale (abilità nel definire obiettivi e strategie di azione e valutare i risultati conseguiti);*
 - autonomia organizzativa nella conduzione dei compiti;*

Nell'espressione della valutazione si è fatto riferimento alla GRIGLIA DI CORRISPONDENZA tra voti e livelli di conoscenza e abilità definiti nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLEGATO AL POF e di seguito riportata.

SCALA DEI VOTI E GRIGLIA DI EQUIVALENZA TRA GIUDIZI E VOTI

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E ABILITA'
2	Non possiede conoscenze e non riesce ad argomentare. Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di risolvere problemi.
3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali, inadeguate abilità analitiche ed espressive. Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni. Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile. Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.
5	È in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali. Capacità insufficiente di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile. Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.

6	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi. Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate. Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari. Capacità di analizzare le conoscenze, sostenere e motivare opinioni. Espressione corretta ed appropriata. Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse. Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi. Espressione chiara ed appropriata. È capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.
9	Mostra padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni. Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace. Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.
10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni. Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente e criticamente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace. Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.

Per quanto riguarda la valutazione degli obiettivi non cognitivi di tipo relazionale il Consiglio di Classe si è attenuto alla scala dei voti e descrittori approvata dal Collegio dei Docenti

VALUTAZIONE	
Diagnostica	o iniziale, orientata ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche
Formativa	<p>formativa o intermedia, orientata ad individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloquio quotidiano con gli alunni • forme di discussione guidata ed interventi spontanei • correzione in classe, in comune, di esercizi ed elaborati domestici • domande dal posto • atteggiamenti in classe (disponibilità del materiale richiesto, capacità di prendere appunti, attenzione e partecipazione)

Sommativa	<ul style="list-style-type: none"> ● sommativa o finale, orientata a definire i <u>livelli di abilità e competenze</u> nella valutazione periodica e finale ● compiti in classe (ove previsto) ● prove orali: un congruo numero distribuito in modo organico ● colloqui ● controllo dell'attenzione e della partecipazione attiva in classe ● controllo del lavoro domestico ● attività di elaborazione di lavori autonomi ● prove pratiche (ove previsto) ● esercitazioni di laboratorio (ove previsto) ● verifiche scritte valide per l'orale ● relazioni
Finale	<p>La valutazione finale complessiva tiene conto di: processo di apprendimento di ciascuno, degli esiti delle verifiche, metodo di lavoro, impegno e partecipazione progressivamente registrata e superamento dei debiti, percorso formativo ed efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato. Nella valutazione dell'allievo, rientra anche il raggiungimento o meno degli obiettivi cognitivi (specifici per ogni esperienza) e comportamentali.</p>

GLI AMBITI DELLA VALUTAZIONE SONO STATI:

Le verifiche, momento formativo di misurazione e di controllo del percorso e dei risultati raggiunti dagli allievi, sono state conformi al tipo di esercitazioni svolte normalmente in classe e ai compiti assegnati per casa, nonché alle tracce proposte negli Esami di Stato. Gli strumenti concordati e utilizzati dai docenti per la verifica sono stati i seguenti:

PRODUZIONE SCRITTA	PRODUZIONE ORALE	PROVA PRATICA
<ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia A (Analisi del testo letterario) ● Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) ● Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) ● trattazione sintetica di argomenti ● quesiti a risposta singola ● realizzazione di schemi/ mappe concettuali ● risoluzione di problemi ● svolgimento di esercizi ● relazione ● elaborazione percorso disciplinare e pluridisciplinare ● presentazione in PowerPoint 	<ul style="list-style-type: none"> ● colloquio orale ● interrogazione ● esposizione orale argomentata ● breve intervento in itinere ● relazione ● discussione ● quesiti dal posto ● presentazione in PowerPoint 	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno ● costruzione di oggetti ● produzione di manufatti/disegni ● esercizi fisici ● attività di educazione fisica ● testi motori

Obiettivi generali raggiunti: obiettivi cognitivi

I docenti della classe, nell'organizzazione dei percorsi didattici e delle singole attività, si sono impegnati a perseguire gli obiettivi trasversali specifici, indicati le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Nell'insieme, gli alunni della classe sia pure a diversi livelli hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi trasversali relativi al possesso:

- di conoscenze disciplinari,
- di competenze di analisi, interpretazione di testi/problemi, collegamento tra fenomeni
- della capacità di reperire, selezionare e contestualizzare le informazioni, individuando i nuclei concettuali degli argomenti discussi; di comprendere richieste e messaggi orali, scritti, multimediali
- di competenze comunicative, linguistiche, espressive sia orali che scritte nei diversi linguaggi disciplinari
- della capacità di utilizzare strategie, metodi e strumenti adeguati alle situazioni, organizzando il lavoro in modo organico.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Vengono riportati nel seguente schema i risultati di apprendimento conseguiti (previsti dal PECUP) e relative competenze (Linee Guida nuovo ordinamento)

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none">• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura,• utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	TUTTE LE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none">• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni	<ul style="list-style-type: none">• produzione di mappe, schemi e relazioni modulando la tipologia di scrittura a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;• individuazione dei problemi e valutazione delle soluzioni più adatte	TUTTE LE DISCIPLINE

<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; ● comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER) 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscimento degli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture ● utilizzo e consolidamento della lingua inglese per definire fatti e descrivere fenomeni e situazioni; 	ITALIANO - INGLESE STORIA - FILOSOFIA ST. ARTE
<ul style="list-style-type: none"> ● padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● comprensione del linguaggio formale specifico della matematica; ● utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico 	MATEMATICA
<ul style="list-style-type: none"> ● agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; 	<ul style="list-style-type: none"> ● promozione di comportamenti che si riferiscono ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 	TUTTE LE DISCIPLINE
TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICHE INDIRIZZO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE	COMPETENZE ACQUISITE	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> ● elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione e identificazione dei fenomeni. ● Formulazione di ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. 	SCIENZE FISICA INFORMATICA
<ul style="list-style-type: none"> ● individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccordo delle discipline scientifiche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica (ma anche con storia, filosofia, arte) ● approfondimenti di carattere disciplinare e multidisciplinare, scientifico e tecnologico, atti anche a favorire l'orientamento per il proseguimento degli studi. 	TUTTE LE DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> ● saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, ● comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive. 	TUTTE LE DISCIPLINE

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI: OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Nei consigli di classi parallele e nel singolo consiglio di classe sono stati definiti all'inizio dell'anno scolastico i seguenti obiettivi educativo - cognitivi generali:

Classe 5Bsa anno scolastico 2022-2023

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Attività del consiglio di classe (procedure, strumenti ...)	Raggiungimento dei livelli di competenza
1- comunicazione nella madrelingua, 2- comunicazione nelle lingue straniere, 3- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, 4- competenza digitale, 5- "imparare a imparare" (competenza metacognitiva) 6- competenze sociali e civiche, 7- spirito di iniziativa, 8- consapevolezza ed espressione culturale.	Ogni docente ha utilizzato strumenti idonei per creare, condividere, verificare e valutare i percorsi di apprendimento riferiti alla propria specifica disciplina; così come le attività sviluppate ai fini del conseguimento degli obiettivi, le modalità e i tempi per la verifica, per i quali si rimanda alla lettura delle singole programmazioni disciplinari.	<ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Livelli raggiunti

nell'area comportamentale

- capacità di miglioramento
- autonomia nel lavoro
- continuità nell'impegno
- frequenza alle lezioni
- partecipazione all'attività didattica
- capacità di relazione

nell'area metacognitiva

- capacità di apprendere
- capacità di pensare

- capacità di sostenere la motivazione all'apprendimento
- capacità di pianificazione e di adeguamento
- consapevolezza del proprio sapere e autostima

nell'area cognitiva

- acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina
- capacità di sintesi, aderenza, efficacia espositiva e argomentativa, correttezza formale
- capacità di connessione logica
- disinvoltura espositiva, ricchezza argomentativa e capacità di contestualizzazione
- capacità di schematizzazione e di rielaborazione

Conoscenze, abilità e competenze

Nell'ambito delle singole discipline si rinvia alle schede per ogni disciplina (Allegato A)

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Credito scolastico maturato nel secondo biennio

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

N.	COGNOME e NOME	Credito scolastico 3° ANNO	Credito scolastico 4° ANNO	TOT.
1	OMISSIS protezione dei dati personali (Garante per la protezione dei dati personali nota 21 marzo 2017, prot. 10719)	OMISSIS	OMISSIS	

CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, dell'O.M. 45 del 9 MARZO 2023

in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62 del 2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AD "EDUCAZIONE CIVICA"

Sono state realizzate le seguenti attività che sono state organizzate in UDA e finalizzate all'acquisizione delle competenze di **Educazione civica**:

UDA 1: "COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ - ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA"

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA			
Denominazione	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA		
Prodotti	Saggio breve in lingua sulla Brexit		
Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali		
Abilità	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE	
Saper riconoscere le principali forme di governo. Saper individuare e distinguere i Poteri dello Stato Saper riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.	Le classi affronteranno in avvio d'anno scolastico con il Docente di Diritto, in COCODGENZA con il Docente curriculare i seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Fonti comunitarie • Gli organi dell'U.E. • La politica internazionale dell'Unione europea • Legislazione statale e comunitaria. • Crisi di fiducia nelle Istituzioni europee: la brexit • L'ONU • I poteri dello Stato 	6	
Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda di diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua Saper utilizzare le TIC per reperire, conservare, produrre e presentare informazioni	Docente curriculare di Filosofia: L'Unione europea: filosofi a confronto. Debate	4	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA		
<p>Saper distinguere le vari forme statali nei vari periodi storici.</p> <p>Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali.</p> <p>L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove culture nel tempo e oggi.</p> <p>Riconoscere l'importanza dei sindacati.</p>	<p>Docente di Storia</p> <p>Le principali tappe della nascita dell'U.E e dell'ONU</p>	3
<p>La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo.</p> <p>La forma scritta dei regolamenti e delle leggi e i diversi poteri in Inghilterra. (Il testo regolativo in lingua straniera).</p> <p>Edu gaming</p>	<p>Docente curriculare di inglese</p> <p>La Brexit</p>	2
<p>Riconoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.</p> <p>Conoscenza del Regolamento d'Istituto.</p>	<p>Docente di Inglese</p> <p>Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</p> <p>Saggio breve in lingua sulla Brexit</p>	2
Utenti destinatari	ALUNNI CLASSE 5 Bsa	
Prerequisiti	<p>Saper leggere, comprendere e interpretare semplici testi di vario tipo in lingue madre e nelle lingue straniere</p> <p>Possedere conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesi familiari o a trarre conclusioni basandosi su indagini semplici e interpretarne i risultati</p> <p>Conoscere l'utilizzo basilare di internet per scopo di ricerca</p> <p>Saper coordinare azioni con discreto autocontrollo</p>	
Fase di applicazione	PRIMO QUADRIMESTRE MESI OTTOBRE – NOVEMBRE- DICEMBRE -GENNAIO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti	
Tempi	Circa 17 ore totali nel corso di 12 settimane (6 ore Docente di Diritto, in CODOCENZA con il Docente curriculare, - 3 ore Storia- 4 ore Filosofia - 4 Inglese)	
Fasi	<p>1° fase Presentazione dell'UDA</p> <p>2° fase Organizzazione del lavoro: consegna del documento di lavoro e definizione gruppi</p> <p>3° fase Ricerca e analisi di dati e informazioni. Studio di testi e modelli</p> <p>4° fase Sintesi e produzione</p> <p>5° fase Realizzazione prodotto</p> <p>6° fase Autovalutazione</p>	
Esperienze attivate	<p>Laboratorio di scrittura</p> <p>Rilevazione dati sul campo</p> <p>Reportage di foto</p> <p>Incontri con enti del territorio (Comune, Protezione Civile Associazioni)</p> <p>Incontri con esperti per la formazione</p> <p>Giornata della memoria</p>	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e lezioni partecipate - Lavori in gruppo e a coppie (apprendimento cooperativo) - Laboratori (per tutte le discipline coinvolte) - Lavoro individuale da svolgere a casa - Attività motoria - Ricerca in internet - Utilizzo delle TIC - Riflessione metacognitiva
Risorse umane interne esterne	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE e DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
Strumenti	Computers, stampante, scanner, testi di consultazione, internet, cartelloni, piccoli attrezzi di attività motoria, macchina fotografica, videocamera
Valutazione	<p>VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE</p> <p>Autovalutazione: questionario di autovalutazione dello studente.</p>

UDA 2: "AGENDA 2030: I cambiamenti climatici"

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA		
Denominazione	AGENDA 2030: I cambiamenti climatici	
Prodotti	Il sistema di gestione dei rifiuti nei comuni del comprensorio. Presentazione multimediale	
Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita. • Sviluppare la cittadinanza attiva. • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. 	
Abilità	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
<p>Orientarsi nel reperimento delle fonti normative.</p> <p>Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.</p>	<p>Le classi prime affronteranno in avvio d'anno scolastico con il Docente di Diritto, in CODICENZA con il Docente curriculare i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli incontri internazionali sul clima: • Protocollo di Kyoto • Agenda 2030 	6

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA		
Scoprire la complessa dinamica atmosferica e applicare le conoscenze acquisite ai contesti reali con particolare riguardo al rapporto uomo-ambiente Saper valutare l'impatto delle attività umane sul clima globale	Docente curricolare di Scienze <ul style="list-style-type: none"> • Il difficile rapporto tra uomo e ambiente. • I principali danni alla biodiversità • Cause e conseguenze del riscaldamento globale 	2 4
Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda di diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua Saper utilizzare le TIC per reperire, conservare, produrre e presentare informazioni	Docente curricolare di Italiano: <ul style="list-style-type: none"> • Le isole di plastica: analisi di un testo 	2
Realizzazione del prodotto finale	Docente curricolare di Scienze: <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema di gestione dei rifiuti nei comuni del comprensorio. Presentazione multimediale 	2
Utenti destinatari	ALLUNNI CLASSE 5 B sa	
Prerequisiti	Saper leggere, comprendere e interpretare semplici testi di vario tipo in lingue madre e nelle lingue straniere Possedere conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesi familiari o a trarre conclusioni basandosi su indagini semplici e interpretarne i risultati Conoscere l'utilizzo basilare di internet per scopo di ricerca Saper coordinare azioni con discreto autocontrollo	
Fase di applicazione	SECONDO QUADRIMESTRE MESI FEBBRAIO - MARZO- APRILE -MAGGIO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti	
Tempi	Circa 16 ore totali nel corso di 11 settimane (6 ore Docente di Diritto, in CODICENZA con il Docente curricolare, 4 ore Scienze, 2 ore Italiano - 2 ore Scienze)	
Fasi	1° fase Presentazione dell'UDA 2° fase Organizzazione del lavoro: consegna del documento di lavoro e definizione gruppi 3° fase Ricerca e analisi di dati e informazioni. Studio di testi e modelli 4° fase Sintesi e produzione 5° fase Realizzazione prodotto 6° fase Autovalutazione	
Esperienze attivate	Laboratorio di scrittura Rilevazione dati sul campo Reportage di foto Incontri con enti del territorio (Comune, Protezione Civile Associazioni) Incontri con esperti per la formazione	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e lezioni partecipate - Lavori in gruppo e a coppie (apprendimento cooperativo) - Laboratori (per tutte le discipline coinvolte) - Lavoro individuale da svolgere a casa - Ricerca in internet - Utilizzo delle TIC - Riflessione metacognitiva
Risorse umane interne esterne	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE e DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
Strumenti	Computers, stampante, scanner, testi di consultazione, internet, cartelloni, piccoli attrezzi di attività motoria, macchina fotografica, videocamera
Valutazione	VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE Autovalutazione: questionario di autovalutazione dello studente.

MODALITA' INSEGNAMENTO DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL): PERCORSO CLIL

Considerato il DPR n.89/2010 che esplicita come "il docente CLIL" deve essere un docente di discipline non linguistiche (DNL) in possesso di una competenza linguistica C1/B2 nella lingua straniera, vista la Nota prot. 4969/2014, l'art. 6 comma 5, che definisce che "non è previsto un diretto coinvolgimento attraverso forme di compresenza o codocenza" da parte del docente di lingua straniera, il Consiglio di classe registra la non presenza, all'interno del Consiglio, di un docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche.

L'ESAME DI STATO

Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, dell'O.M. 45 del 9 MARZO 2023 l'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio;

la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo: Matematica

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere:

- ✓ Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati.
- ✓ Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.
- ✓ L'esame si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE D'ESAME

Durante l'ultimo anno sono state effettuate simulazioni in linea con le indicazioni ministeriali e gli obiettivi stabiliti dalle norme dell'Esame di Stato. Simulazioni di prima e seconda prova scritta sono state programmate nei mesi di Aprile.

Schema riassuntivo delle simulazioni

PRIMA PROVA: ITALIANO

Svolta il 20/04/23 -

SECONDA PROVA: MATEMATICA

Svolta il 22/04/23-

Esiti delle simulazioni

Simulazione di prima prova

Gli esiti saranno allegati successivamente

Simulazione di seconda prova

Gli esiti saranno allegati successivamente

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI**MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO**

Tematiche generali	Temi, esperienze, progetti
Il legame con la propria terra: "Nulla è tanto dolce quanto la propria patria, per quanto uno abbia in terre strane e lontane la magione più opulenta."	La patria La Sicilia
La libertà: un valore fondamentale per il quale l'uomo si è battuto e continua a lottare in una società dominata dalla tirannia	La ricerca della felicità La libertà I diritti dell'uomo
Il doppio: l'uomo come un velo, tra essere e apparire. "Tutti ti valutano per quello che appari, pochi comprendono quel che tu sei".	Il doppio La verità
Le diverse sfumature del "sesso inutile": "Essere donna è un'avventura che richiede un tale coraggio, una sfida, che non finisce mai."	La donna La giovinezza La bellezza
Il muro del pregiudizio: quando la diversità diventa un ostacolo	La follia La solitudine del genio Il pessimismo
Uomo e Natura: un rapporto irrisolto	La natura La resilienza Il progresso Il viaggio
"Il Tempo e Lo Spazio"	Fede e scienza Il tempo Oggettività e soggettività
Riscaldamento globale e tutela dell'ambiente: cosa sta accadendo al nostro pianeta?	L'ambiente Il clima

CONCLUSIONE ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Anche quest'anno la classe ha continuato il percorso, avviato nell'anno scolastico 2020/2021 di attività sulla piattaforma CONFAO Simul Center, in modalità "Impresa Formativa Simulata" ed ha portato a compimento quanto per loro programmato ad inizio del II biennio e del V anno. Gli alunni si sono impegnati a svolgere tutte le attività previste al suo interno, utili a sostenere e potenziare i risultati curricolari attesi in termini di "competenze" integrati con le indicazioni della guida operativa per l'alternanza scuola lavoro.

Il monte ore complessivo, per il 5^o anno del Liceo è stato di 20 ore necessarie per completare le fasi, previste dal progetto per la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e commerce), con il supporto della piattaforma Confao. Gli studenti, nell'arco del triennio, hanno completato il percorso distinto in 6 fasi:

- 1- Sensibilizzazione: conoscenza del territorio;
- 2- Cultura d'impresa
- 3- Business idea
- 4- Business plan
- 5- Start-up
- 6- E-commerce

Trattandosi di attività interdisciplinare, la cui influenza è trasversale a tutti gli assi disciplinari, gli obiettivi raggiunti dagli alunni che hanno appreso in attività reali e sono stati in grado di svolgere compiti significativi, possono essere così schematizzati:

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASSE DEI LINGUAGGI		
Leggere, comprendere, interpretare e produrre nei diversi linguaggi testi di vario tipo legati al contesto sociale e professionale del proprio territorio. Utilizzare e produrre testi Multimediali.	Ricerca, acquisire e selezionare dati Trasformare i dati in informazioni generali e specifiche Elaborare un testo che presenti gli elementi acquisiti e utilizzati nei diversi ambiti Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio	La comunicazione I testi e i contesti Lingua e linguaggi Codici e registri Tipologie testuali informativo/descrittive: articoli di giornale riguardanti il territorio mappe e cartine geografiche
ARGOMENTI SVOLTI	Riconoscimento e catalogazione dei principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio Formulazione di testi a carattere informativo/descrittivo e di articoli di giornale riguardanti il territorio mappe e cartine geografiche	
ASSE STORICO-SOCIALE		
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale Individuare e classificare i settori produttivi Leggere e interpretare dati, informazioni, tabelle e grafici Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del	Osservazioni geo-economiche mediante strumenti cartacei e digitali Tessuto economico sociale e culturale del territorio Principali settori in cui sono organizzate le attività economiche Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

	lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio	Mercato prevalente nel territorio Principi, regole ed elementi fondamentali del mercato del lavoro
ARGOMENTI SVOLTI	ANALIZZO L'ECONOMIA: Lettura del tessuto economico sociale e culturale del territorio e dei principali settori in cui sono organizzate le attività economiche. Studio dei principi, delle regole e degli elementi base del mercato del lavoro	
ASSE MATEMATICO		
Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da specifiche applicazioni informatiche.	Raccogliere, organizzare e appresentare un insieme di dati contestualizzati Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta Leggere e interpretare tabelle e grafici funzionalmente al contesto Associare al contesto il modello matematico	Raccolta e classificazione dati Rappresentazioni grafiche Modelli Strumenti di calcolo Fondamenti di statistica
ARGOMENTI SVOLTI	Acquisizione degli elementi fondamentali di statistica. Lettura ed interpretazione di tabelle e grafici funzionalmente al contesto. Associazione del modello matematico al contesto.	
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Raccogliere e organizzare dati provenienti dall'osservazione diretta e indiretta dell'ambiente in cui vive Leggere mappe generiche e tematiche e riprodurre semplici rappresentazioni grafiche e multimediali del territorio di riferimento (es. quartiere in cui è ubicata la scuola e quello di residenza) Riconoscere le componenti naturale e antropiche del proprio territorio Individuare nelle componenti naturali ed antropiche del territorio di riferimento possibili elementi per il benessere e la crescita socio-economica dei singoli e della collettività Individuare aspetti importanti dell'uso della tecnologia in ambito quotidiano e sociale	Orientamento geografico nel territorio Carte e mappe per l'orientamento Modalità di rilevazione e misure riferite alla geologia del territorio Gli ecosistemi: concetti e terminologia di base Elementi naturali e antropici di un ecosistema Territorio e testimonianze artistiche Strumenti multimediali e navigazione in rete
ARGOMENTI SVOLTI	Individuazione delle componenti importanti nell'uso della tecnologia in ambito quotidiano e sociale	

Rapporti con le famiglie

Tutte le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari sono state debitamente illustrate ai genitori durante gli spazi allargati delle singole sessioni dei Consigli di Classe, in cui ogni anno sono stati eletti i rappresentanti di classe. Le comunicazioni scuola - famiglia sono avvenute tramite: comunicazione personale sul registro ARGO;

Per i genitori che ne hanno sentito la necessità e su loro richiesta si è provveduto a riceverli anche in altri orari debitamente concordati.

I rapporti con le famiglie, di norma sempre improntati alla collaborazione, si sono limitati in genere ad uno o più incontri annuali; i colloqui sono stati più frequenti in presenza di problematiche particolari. Lungo il corso di studi però i colloqui individuali sono divenuti meno regolari.

Il presente documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del **04 Maggio 2023**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	PORTALE ANTONINO	
ITALIANO	ABATE STEFANIA	
INFORMATICA	MACCARRONE MARIA ROSALBA	
STORIA- FILOSOFIA	PRIVITERA SALVATORE	
MATEMATICA	LEOCATA SABINA	
FISICA	FALLICA ALESSANDRO	
INGLESE	GRECO GAIA	
SCIENZE	AIDALA FAUSTA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LA MELA MARIA GRAZIA	
SCIENZE MOTORIE	SCARVAGLIERI SALVATORE	
SOSTEGNO	GALIZIA GRAZIELLA	

Il docente coordinatore della classe

Prof.ssa Gaia Greco

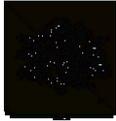
Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Spinella

ALLEGATI:

Allegato A - Relazioni finali dei docenti e programmi svolti

Allegato B - Griglie di valutazione Simulazioni di prima e di seconda prova



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698852

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod.

Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: Stefania Abate

A. S. 2022-2023

Classe: VBSA

Analisi della situazione finale

La classe 5 BSA è composta da 27 alunni, quattro dei quali sono ripetenti.

Dal punto di vista comportamentale durante il corso dell'anno la classe, eccetto qualche studente, è stata molto vivace e non sempre si è attenuta al rispetto delle regole scolastiche: si lamenta soprattutto una discontinua frequenza alle lezioni associata a reiterati ingressi in ritardo ed uscite anticipate, comportamenti che molto spesso sono stati utilizzati per sfuggire in maniera programmata alle verifiche.

Si sono adoperate diverse strategie didattiche per cercare di venire incontro agli studenti, tra le quali la calendarizzazione delle verifiche, le verifiche di gruppo, o i dibattiti e i confronti, i diversi tipi di esercitazioni, ma con risultati spesso deludenti, in quanto a partecipare spesso erano sempre gli stessi studenti, mentre proprio coloro che risultavano bisognosi dell'intervento spesso non partecipavano o erano assenti.

Tale comportamento non ha certo favorito lo sviluppo dell'attività didattica e solo un piccolo numero di studenti si è distinto per la costante presenza alle lezioni e per la partecipazione al dialogo didattico-educativo, la maggior parte degli studenti, invece, ha dimostrato di possedere un metodo di studio molto discontinuo e non sempre proficuo.

Per quanto riguarda le abilità, le capacità, le competenze raggiunte all'interno della classe nel corso dell'anno è possibile, dunque, distinguere tre fasce di livello. Appartengono alla prima il gruppo di studenti più motivati, dallo studio più costante, capaci di una adeguata rielaborazione personale di quanto appreso. Appartengono alla seconda fascia quegli alunni i quali, solo grazie alle sollecitazioni dell'insegnante e ad un impegno più costante, sono stati in grado di superare le iniziali difficoltà dovute a lacune pregresse, riuscendo ad ottenere risultati adeguati. Infine, appartengono alla terza fascia di livello studenti che, a causa di uno scarso impegno nello studio e alla mancata partecipazione all'attività didattica, non sempre hanno

raggiunto le conoscenze, competenze e abilità relative alla disciplina anche a causa di un assoluto rifiuto nei confronti di essa, non riuscendo a colmare adeguatamente le difficoltà emerse nel corso dell'anno.

Lo studio della disciplina ha focalizzato l'attenzione sul riconoscimento e sulla identificazione dei periodi e delle linee di sviluppo della cultura letteraria italiana, dell'Ottocento e del primo Novecento, operando collegamenti anche in una prospettiva critica e multidisciplinare. Sono state, inoltre, affrontate e sviluppate le tecniche di scrittura relative alle diverse tipologie testuali richieste, con diverse prove scritte ed esercitazioni. La classe ha effettuato, in data 20/04/2023, la simulazione della prima prova d'esame.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Conoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana * Conoscere modelli culturali, poetiche, elementi tipici dell'immaginario di un'epoca e di un autore * Contestualizzare testi e opere di un autore in rapporto al proprio tempo * Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili sul pensiero degli autori * Metrica, lingua e stile * Analisi e commento di un testo letterario in prosa e in versi * Il testo argomentativo * Analisi del testo in prosa e in versi
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere, analizzare, sintetizzare, riflettere, costruire schemi e mappe concettuali ● Esporre oralmente, in maniera chiara ed articolata, un qualsiasi argomento di carattere letterario. Inquadrare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento ● Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Pianificare ed organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario, delle diverse situazioni comunicative, delle diverse finalità del messaggio e del tempo disponibile ● Regolare il registro linguistico agli usi formali ed informali ● Comprendere i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale, specialmente nelle esposizioni e nelle argomentazioni ● Utilizzare il procedimento argomentativo
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana * Saper riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura * Riuscire ad orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali correlandoli ai settori di riferimento * Saper relazionare un testo con altri testi dello stesso autore o di altri autori * Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali * Saper produrre messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico)

- * Saper rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico ecc...)
- * Saper utilizzare la documentazione
- * Saper applicare le regole di stesura propria di ciascuna tipologia testuale

Valutazione dei risultati e osservazioni

La classe, generalmente, seppur mantenendo la propria eterogeneità, ha conseguito un livello sufficiente in termini di conoscenze, abilità e competenze. Qualche alunno, in modo particolare, ha raggiunto un livello buono conseguendo risultati considerevoli.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per Unità didattiche

Unità didattiche	Periodo /ore
<p><u>Storia della letteratura e antologia</u></p> <p><u>Volume 5.1</u> <u>Giacomo Leopardi</u> La vita. Lettere e scritti autobiografici. Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito". I Canti. Le Operette morali. - "Sono così stordito del niente che mi circonda..." dalle Lettere p. 9</p> <p>Dallo Zibaldone: - La teoria del piacere p. 20 - "Il vero è brutto" p. 24 - Teoria della visione p. 24 - Teoria del suono p. 26 - La rimembranza p. 28</p> <p>Da I Canti: - L'infinito p. 38 - La sera del dì di festa p. 44 - A Silvia p. 63 - La quiete dopo la tempesta p. 80 - Il sabato del villaggio p. 84 - Il passero solitario p. 100 - A se stesso p. 112 - La ginestra o fiore del deserto vv. 1-71, 87-157, 231-268, 296-317. P 121</p> <p>Dalle Operette morali - Dialogo della Natura e di un Islandese p. 149</p>	<p>Ottobre/ Novembre</p> <p>30 h</p>
<p><u>Volume 5.2</u> <u>L'età postunitaria</u> Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie. Le istituzioni culturali. La lingua. Fenomeni</p>	<p>Dicembre</p> <p>5 h</p>

<p>letterari e generi. p. 4-13 Fenomeni letterari: il trionfo del romanzo p. 19 La Scapigliatura p. 27 Gli scapigliati e la modernità p. 28 Il Naturalismo francese p. 98-101</p>	
<p>Giovanni Verga La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e in naturalismo zoliano. Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia. Il Mastro- don Gesualdo. L'ultimo Verga.</p> <p>Da Vita dei campi -Rosso Malpelo p. 211</p> <p>Da I Malavoglia -I vinti e la fiumana del progresso p. 228 -Il mondo arcaico e l'irruzione della storia cap. I p. 239 -I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico da I Malavoglia cap. IV p. 244 -La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, cap. XV p. 154</p> <p>Da Novelle rusticane -Libertà p. 271</p> <p>Da Mastro don Gesualdo -La tensione faustiana del self-made man I cap. IV p. 283</p>	<p>Gennaio /Febbraio</p> <p>25 h</p>
<p>Il Decadentismo La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo.</p> <p>Gabriele d'Annunzio La vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le Laudi: Alcione. Il periodo "notturno". Da Il piacere - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti libro III, cap. II p. 431 Da Alcione - La pioggia nel pineto p. 494 - La sera fiesolana p. 487 Dal Notturmo -La prosa "notturna" p. 512</p> <p>Giovanni Pascoli La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. Da Myricae - Lavandare p. 555</p>	<p>Marzo</p> <p>16 h</p>

<p>- X Agosto p. 557 - Temporale p. 564 - Il lampo p. 569</p> <p>Da I Canti di Castelvecchio - Il gelsomino notturno p. 605</p>	
<p>Il primo Novecento Cenni: la situazione storica e sociale in Italia. Ideologie e nuova mentalità. Le istituzioni culturali. La lingua. La stagione delle avanguardie. I futuristi. p. 659-662</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti Manifesto del Futurismo p. 668 Manifesto tecnico della letteratura futurista p. 672</p> <p>Italo Svevo La vita. La poetica. I caratteri dello stile. I romanzi: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.</p> <p>Da Senilità -Il ritratto dell'inetto p. 782</p> <p>Da La coscienza di Zeno -Il fumo p. 806 -Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno p. 834</p> <p>Luigi Pirandello La vita. Le costanti letterarie. La poetica. Il gusto del paradossale. Le opere: l'Umorismo; le Novelle per un anno; I primi romanzi; Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno, centomila; Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il "teatro nel teatro".</p> <p>Da Novelle per un anno: - Ciàula scopre la luna p. 894 - Il treno ha fischiato p. 901</p> <p>Da Il fu Mattia Pascal - La costruzione della nuova identità e la sua crisi p. 917</p>	<p>Aprile</p> <p>16 h</p>
<p>Dante Alighieri, <i>Divina Commedia, Paradiso</i> Introduzione allo studio del <i>Paradiso</i> dantesco: struttura, simbolismo e allegoria.</p> <p>Lettura, parafrasi ed analisi testuale dei canti: I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII</p>	<p>Durante tutto l'anno scolastico</p>
<p>Tipologia A, B della prima prova d'Esame</p> <p>A- Analisi ed interpretazione di un testo letterario B- Analisi e produzione di un testo argomentativo C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	<p>Durante tutto l'anno scolastico</p>

Metodi

- Lezioni frontale e partecipata
- Lettura ed analisi diretta dei testi
- Metodo induttivo e deduttivo
- Commenti e discussioni; dialogo e confronto
- Lavori di gruppo ed attività di ricerca guidata
- Brainstorming, problem solving
- Visualizzazione di schemi o mappe concettuali
- Discussione aperta in classe che solleciti la riflessione critica

Tutte le attività sono finalizzate a curare una forma di didattica dove l'insegnante non trasmette il sapere, ma mette in moto strategie di apprendimento del sapere, il quale sarà una conquista personale dello studente.

Mezzi

- Libri di testo
- mappe concettuali, tabelle di sintesi, dispense;
- sussidi multimediali

Spazi

- Aula scolastica

Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

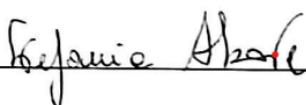
1. Almeno due interrogazioni orali per quadrimestre
2. Due prove scritte per quadrimestre
3. Interventi e partecipazione attiva alle lezioni
4. Verifiche *in itinere* di diverso tipo (analisi testuale, prove strutturate e semi strutturate)

Per la valutazione degli elaborati scritti ci si è attenuti alla griglia approvata in sede di Dipartimento disciplinare.

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto della completezza delle conoscenze acquisite, delle capacità logico espositive e delle capacità critiche.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti allo scritto e all'orale, dell'interesse, della partecipazione, della costanza nello studio e, soprattutto, dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Firma del Docente

Firma 

Adrano 26/04/2023

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5 BSA

A.S. 2022-23

Libri di testo

G.Baldi- S.Giusso- M.Razetti- G.Zaccaria, I Classici nostri contemporanei vol. 5.1, 5.2, 6, Paravia

Dante Alighieri, Divina Commedia versione integrale, Paravia

Volume 5.1

Giacomo Leopardi

La vita. Lettere e scritti autobiografici. Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito". I Canti. Le Operette morali.

- "Sono così stordito del niente che mi circonda..." dalle Lettere p. 9

Dallo Zibaldone:

- La teoria del piacere p. 20

- "Il vero è brutto" p. 24

- Teoria della visione p. 24

- Teoria del suono p. 26

- La rimembranza p. 28

Da I Canti:

- L'infinito p. 38

- La sera del dì di festa p. 44

- A Silvia p. 63

- La quiete dopo la tempesta p. 80

- Il sabato del villaggio p. 84

- Il passero solitario p. 100

- A se stesso p. 112

- La ginestra o fiore del deserto vv. 1-71, 87-157, 231-268, 296-317. P 121

- Dialogo della Natura e di un Islandese dalle Operette morali p. 149

Volume 5.2

L'età postunitaria

Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie. Le istituzioni culturali. La lingua. Fenomeni letterari e generi. P. 4-13

Fenomeni letterari: il trionfo del romanzo p 19

La Scapigliatura p. 27

Gli scapigliati e la modernità p. 28

Il Naturalismo francese p. 98-101

Giovanni Verga

La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e in naturalismo zoliano. Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia. Il Mastro- don Gesualdo. L'ultimo Verga.

Da Vita dei campi:

- Rosso Malpelo p. 211

Da I Malavoglia:

- I vinti e la fiumana del progresso p. 228

- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia cap. I p. 239

- I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico da I Malavoglia cap. IV p. 244

- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, cap. XV p. 154

Da Novelle rusticane

- Libertà p. 271

Da Mastro don Gesualdo

- La tensione faustiana del self-made man I cap. IV p. 283

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo.

Gabriele d'Annunzio

La vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le Laudi: Alcyone. Il periodo "notturno".

Da Il piacere

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti libro III, cap. II p. 431

Da Alcione

- La pioggia nel pineto p. 494

- La sera fiesolana p. 487

Dal Notturmo

La prosa "notturna" p. 512

Giovanni Pascoli

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche.

Da Myricae

- Lavandare p. 555

- X Agosto p. 557

- Temporale p. 564

- Il lampo p. 569

Da I Canti di Castelvecchio

- Il gelsomino notturno p. 605

Il primo Novecento

Cenni: la situazione storica e sociale in Italia. Ideologie e nuova mentalità. Le istituzioni culturali. La lingua. La stagione delle avanguardie. I futuristi. P. 659-662

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo p. 668

Manifesto tecnico della letteratura futurista p. 672

Italo Svevo

La vita. La poetica. I caratteri dello stile. I romanzi: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.

Da Senilità

- Il ritratto dell'Inetto p. 782

Da La coscienza di Zeno

- Il fumo p. 806

- Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno p. 834

Luigi Pirandello

La vita. Le costanti letterarie. La poetica. Il gusto del paradosso. Le opere: l'Umorismo; le Novelle per un anno; I primi romanzi; Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno, centomila; Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il "teatro nel teatro".

Da Novelle per un anno:

- Ciàula scopre la luna p. 894

- Il treno ha fischiato p. 901

Da Il fu Mattia Pascal

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi p. 917

Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso

Introduzione allo studio del Paradiso dantesco: struttura, simbolismo e allegoria.

Lettura, parafrasi ed analisi testuale dei canti: I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII

Durante tutto l'anno scolastico

Tipologia A, B e C della prima prova d'Esame

A- Analisi ed interpretazione di un testo letterario

B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698852
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523C.F. 80012580876 - Cod. Mecc.
CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



Allegato A

RELAZIONE FINALE

Materia: Matematica
Classe 5B Scientifico op. Scienze Applicate
2023

Docente: Sabina Leocata
Anno Scolastico 2022-

In relazione alla programmazione curricolare si sono tenuti presenti i seguenti obiettivi da raggiungere in termini di:

Conoscenze: utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali, rappresentandoli anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Comprendono il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Abilità: acquisire ed interpretare l'informazione; organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Competenze: comprende le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, al fine di individuare e risolvere problemi di varia natura.

Valutazione dei risultati e osservazioni

La maggior parte degli alunni ha avuto una partecipazione poco costante alle lezioni eccetto un piccolo gruppo che ha partecipato con assiduità.

Molti sono stati poco disponibili ad impegnarsi in modo serio e proficuo; non hanno dimostrato una piena autonomia nel gestire il lavoro scolastico e perseverare nel proseguimento degli obiettivi. Solo alcuni hanno dimostrato consapevolezza dei propri ruoli, puntualità nelle consegne, disponibilità alla collaborazione e partecipazione attiva al dialogo educativo.

Da ciò ne segue che la maggior parte della classe presenta una conoscenza superficiale e frammentaria della disciplina. Solo alcuni alunni possiedono una conoscenza adeguata degli argomenti svolti.

Matematica	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Funzioni e loro proprietà	Ottobre-Novembre
Limiti di funzioni	Dicembre-Gennaio
Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni	Gennaio-Febbraio
Derivate e teoremi del calcolo differenziale	Marzo-Aprile
Massimi, minimi e flessi, studio delle funzioni	Aprile-Maggio
Integrali indefinito	Maggio (entro il 15 del mese)

Metodi

Prima di introdurre i nuovi argomenti, si è partiti dal riesame dei contenuti principali trattati in precedenza, propedeutici ai nuovi. Nel presentare i vari temi si è cercato di mostrare innanzi tutto lo scopo per cui ciascuno di essi viene studiato, evidenziandone i riscontri pratici e la funzione nel quadro della disciplina. Ci si è accostati alla lezione fornendo gli elementi necessari alla risoluzione delle questioni proposte e, a seconda dei casi, anche alcune possibili vie percorribili; si è passati quindi alle proposte operative degli alunni, correggendo gli errori se necessario, aiutando i più deboli a partecipare al lavoro dei compagni. Si è potuto avere così costantemente una visione d'insieme del grado di apprendimento della classe, a completamento delle prove di verifica periodica (esercitazioni singole e di gruppo, verifiche orali delle tipologie previste, problemi, interrogazioni).

Si sono analizzati preventivamente gli obiettivi da raggiungere su ogni argomento, posto come problema, per cercarne la soluzione, dopo aver opportunamente richiamato le conoscenze già acquisite necessarie per la sua trattazione. Opportune esemplificazioni ed esercitazioni alla lavagna, oltre che servire a verificare e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati anche una valida occasione per eventualmente procedere all'approfondimento del tema trattato. Con l'aiuto di opportuni grafici, della LIM, di Power Point e di schemi riassuntivi si è presentato all'alunno tutto l'argomento in sintesi.

Mezzi

Le UDA programmate sono state proposte attraverso lezioni frontali seguite da attività in cui l'alunno, esaminate le informazioni acquisite dall'ascolto, dallo studio del libro di testo, da appunti integrativi scritti dall'insegnante, dalla consultazione attraverso Internet di fonti dedicate suggerite dal docente o spontaneamente reperite, ha esposto le proprie riflessioni in merito, evidenziando punti oscuri o non chiari, considerazioni particolari su eventuali approcci diversi riscontrati sugli argomenti.

Spazi

Le attività didattiche sono state svolte in classe.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Ci si è attenuti a quanto stabilito in Dipartimento, quindi sono state usate le griglie di valutazione relative alle prove orali.

Nel valutare si è data maggiore importanza alle prove orali, in cui gli alunni hanno affrontato sempre da soli le domande poste, mostrando le proprie reali capacità e conoscenze. Tutte le verifiche sono state esaminate sotto l'aspetto della tecnica di esecuzione e di formalizzazione, della quantità di contenuti sviluppati, del tempo impiegato. Nell'attribuzione dei voti si è tenuto conto anche dell'interesse degli alunni, della costanza e della cura dedicate allo studio. La valutazione

della progressiva acquisizione è stata effettuata quotidianamente mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, attraverso continui colloqui individuali, di gruppo. Le verifiche hanno mirato ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante la lezione. La valutazione non ha avuto, come obiettivo quello di produrre una selezione degli alunni, bensì quello di cercare un percorso didattico-educativo il più vicino possibile alle loro esigenze. Lo scopo finale è infatti, quello di ottenere la promozione culturale di tutti.

Elementi per la valutazione progressiva e finale:

- livello di partenza
- impegno e partecipazione
- risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti
- presenza alle lezioni
- rielaborazione personale a casa
- capacità di esporre in modo comprensibile
- conoscenza delle tecniche di calcolo
- acquisizione delle principali nozioni della fisica
- capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate.

Adrano, 30.04.2023

Docente
Prof.ssa Sabina Leocata

Programma svolto di Matematica Anno scolastico 2022-23

Classe	5B Scientifico op. Scienze Applicate
Docente	Sabina LEOCATA
Libro di testo	M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, Matematica.blu Vol. 5

1. FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di variabile reale. Dominio e zeri di una funzione. Proprietà delle funzioni. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche, pari e dispari.

2. LIMITI DI UNA FUNZIONE

Insiemi di numeri reali. Intervalli. Intorno di un punto. Insiemi limitati e illimitati. Estremi di un insieme. Punti isolati e di accumulazione. Definizione di limite. Asintoti. Teoremi sui limiti teorema di unicità, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

3. CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue.

Punti di discontinuità di una funzione.

4. DERIVATE E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il problema della tangente. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente, retta normale. Punti di non derivabilità. Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Conseguenze del Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital.

5. MASSIMI, MINIMI E FLESSI STUDIO DELLE FUNZIONI

Massimi e minimi assoluti e relativi. Concavità. Flessi. Massimi minimi e flessi e derivata prima. Punti stazionari di flesso orizzontale. Flessi e derivata seconda. Studio di una funzione. Esempi: funzione polinomiale, funzione fratta, funzione esponenziale. Grafici di una funzione e della sua derivata.

6. INTEGRALI INDEFINITI

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione e per parti.

Adrano, 30.04.2023

Docente
Prof.ssa Sabina Leocata

	LICEO STATALE "G. VERGA" –ADRANO	
	A. S. 2022/2023	CLASSE
	RELAZIONE FINALE	5^A BSA

DOCENTE	SALVATORE PRIVITERA
DISCIPLINA	FILOSOFIA
COORDINATORE DI CLASSE	GAIA GRECO
LIBRO DI TESTO	R. CHIARADONNA, P. PECERE – LE VIE DELLA CONOSCENZA – ED. MONDADORI
MONTE ORE CURRICULARE ANNUALE	66

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

1 – Alunni

Nessuna variazione è intervenuta sui **dati generali** della classe descritti nella programmazione di inizio anno scolastico.

2 – Profilo in uscita della classe

PROFILO IN USCITA

La situazione finale del gruppo classe ha purtroppo evidenziato che, con l'esclusione di un ristretto numero di discenti, non si è avuta, da parte della classe, una partecipazione matura e attiva al dialogo educativo, in quanto l'atteggiamento di generale disinteresse, dal punto di vista strettamente didattico, è risultato determinante nel mancato raggiungimento degli obiettivi previsti. Anche dal punto di vista dei contenuti sviluppati nel corso dell'Anno scolastico, il continuo sottrarsi alle verifiche da parte degli alunni non ha consentito di sviluppare in pieno quanto previsto ad inizio anno.

Per tali motivi, gli obiettivi progettati ad inizio anno scolastico, che erano stati predisposti al fine di rafforzare le competenze necessarie a "costruire in autonomia" una visione del mondo organica e in grado di integrarsi con la complessità del nostro tempo, sembrano essere stati raggiunti in modo soddisfacente solo da poco più di un terzo degli alunni. Per il resto della classe, invece, si è sviluppato un atteggiamento di apatia nei confronti di quanto proposto dal docente, sia per quanto riguarda gli spunti di discussione posti in essere con i contenuti affrontati, sia per quanto riguarda le aperture al dialogo continuamente offerte. È probabile che tale risultato sia stato frutto, tra questi discenti, della mancanza di continuità, della scarsa propensione allo studio della disciplina e del rafforzarsi di un atteggiamento privo di interesse reale su quanto previsto dal curriculum di filosofia.

Dal punto di vista del rendimento, ad eccezione dei pochi che raggiungono risultati compresi tra il discreto e l'ottimo, i discenti raggiungono livelli sufficienti quanto non esplicitamente mediocri.

L'alunno con disabilità ha risposto in modo positivo a quanto proposto durante il corso dell'Anno Scolastico.

3 – Competenze Acquisite

3.1 – Competenze trasversali di cittadinanza

Come anticipato nel profilo in uscita, solo un ristretto numero di discenti ha raggiunto le competenze previste in fase di programmazione iniziale. Nelle tabelle seguenti sono evidenziate, pertanto, le differenziazioni sui livelli di competenza acquisiti:

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE (PERSONALE, SOCIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parte della classe individua la struttura argomentativa e i nodi problematici in un testo, pochi riescono a rielaborare in modo originale le formulazioni ivi contenute.
PROGETTARE (IMPRENDITORIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pochi riescono a vagliare criticamente e autonomamente le proposte degli autori, e a rielaborarne, anche in chiave interdisciplinare o transdisciplinare, le relative “Visioni del Mondo”.
COMUNICARE (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pochi hanno acquisito la competenza comunicativa specifica per la disciplina, attraverso una esposizione dei contenuti chiara e argomentata e non esclusivamente mnemonica. Presentano una proprietà di linguaggio specifica e adatta al contesto comunicativo, comprendono e utilizzano correttamente i termini tecnici, riconoscendone la funzione anche in contesti diversi.
COLLABORARE E PARTECIPARE (PERSONALE, SOCIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parte della classe esplicita e vaglia le opinioni acquisite, in un confronto dialogico e critico con gli altri. ✓ Pochi riescono ad utilizzare specifiche strategie argomentative o procedure logiche organizzate
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (CITTADINANZA ATTIVA)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pochi hanno riescono a sollevare i corretti interrogativi e le relative risposte, in modo autonomo, a partire dalle conoscenze possedute. ✓ Pochi hanno la competenza necessaria ad approfondire in modo personale un argomento tramite ricerche autonome e di varia natura.
RISOLVERE PROBLEMI (IMPRENDITORIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parte della classe riesce a confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema, pochi sono in grado di rispondere con soluzioni originali a tale sfida. ✓ Parte del gruppo classe riesce a ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pochi riescono ad individuare analogie e differenze tra concetti, modelli interpretativi e metodi dei diversi campi conoscitivi e a cogliere i nessi anche in un raffronto tra passato e presente. ✓ Parte del gruppo riesce a problematizzare conoscenze, idee e credenze, pochi fanno riferimento alla valenza storica socio culturale di tali contenuti
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE (ALFABETICA FUNZIONALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parte del gruppo riesce a individuare la coerenza di un'argomentazione e ne comprende le implicazioni. ✓ Pochi riescono a valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche in ragione dell'arricchimento delle informazioni

4 – OBIETTIVI DISCIPLINARI

4.1 – Articolazione delle competenze raggiunte in termini di abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. <u>Parte del gruppo</u> classe utilizza gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, <u>pochi</u> hanno acquisito la competenza argomentativa complessa adatta ai diversi contesti comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Essi padroneggiare tanto le strutture di base, quanto quelle intermedie, del registro linguistico utilizzato per la comprensione del messaggio filosofico ● Riescono a diversificare, anche all'interno di una stessa analisi, le strategie di comunicazione, per raggiungere uno scopo specifico. ● Riescono ad argomentare in modo coerente, efficace e costruttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Hanno una conoscenza analitica e sintetica degli autori studiati e dei rispettivi campi di interesse: politica, psicologia, etica. ● Conoscono i principali autori della filosofia dell'Ottocento e ne sanno individuare ruolo e importanza nello sviluppo della storia del pensiero. ● Conoscono, a grandi linee, le strategie argomentative utilizzate dai filosofi studiati.
<p>2. <u>Parte del gruppo</u> classe ha raggiunto la competenza di lettura, comprensione ed interpretazione degli scritti filosofici di varia natura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Essi sanno comprendere i testi degli autori antologizzati e, in linea di massima, riescono a trarre delle conclusioni legate alla loro epoca storica, inferendone temi specifici in un confronto diacronico con il pensiero e i valori della nostra epoca. ● Sanno interpretare in modo originale quanto letto nei testi analizzati, rielaborandolo in prospettive personali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscono principali concetti filosofici affrontati: sistema, Stato etico, Persona, responsabilità, lotta di classe, evolucionismo, rappresentazione, etc ● Conoscono alcune delle tipologie della scrittura filosofica contemporanea: saggio, scritto divulgativo, articolo di giornale, presentazione multimediale, ecc.
<p>3. <u>Pochi</u> hanno raggiunto l'autonomia nella produzione di testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicativi della filosofia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Essi sanno utilizzare il linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni in relazione alla scrittura filosofica e allo sviluppo di contenuti dedicati a differenti fruitori. ● Sanno costruire, dati scopo e destinatari, testi adeguati ai livelli di conoscenza raggiunti ● Sanno utilizzare in modo corretto i termini filosofici propri delle diverse tipologie di comunicazione linguistica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscendo le principali opere dei filosofi contemporanei, sanno riconoscerne le specificità legate ai destinatari e ai fruitori delle stesse. ● Conoscono le metodologie di scrittura e di distribuzione dei testi attraverso uno specifico utilizzo della rete. ● Conoscono e scelgono le modalità comunicative più adeguate a presentare la relazione di un lavoro di approfondimento su un argomento assegnato
<p>4. <u>Pochi alunni</u> hanno acquisito la competenza necessaria per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Essi sanno individuare nell'Arte un canale di conoscenza paritetico a quello razionale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscono le teorie della Filosofia dell'Arte nel contesto della Filosofia contemporanea: dall'Idealismo all'esistenzialismo ottocentesco
<p>5. <u>Parte del gruppo</u> classe sembra aver raggiunto la competenza di produzione di testi o lavori pratici multimediali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sanno utilizzare le piattaforme di e-learning a disposizione per la rielaborazione delle lezioni. ● Sanno produrre, in modo efficace, brevi presentazioni, utilizzando i principali strumenti tecnologici a propria disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscono le principali opere degli autori studiati, e ne colgono gli elementi essenziali al fine di sintetizzarne i contenuti. ● Conoscono gli ambienti digitali adeguati ad illustrare un argomento assegnato

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>6. <u>Parte del gruppo</u> classe sa ricercare, tra le fonti disponibili, quelle più idonee all'utilizzo nel contesto affrontato</p> <p>7. <u>Pochi</u> riescono a pianificare un percorso di ricerca interdisciplinare su temi originali.</p> <p>8. <u>Parte del gruppo</u> classe ha la competenza specifica per la costruzione di mappe concettuali, a partire dal proprio progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essi sanno sviluppare, a partire da documenti dati, testi di varia tipologia: mappe, testi argomentativi, saggi, articoli di giornale ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono, in modo analitico e sintetico, i temi del pensiero di un autore o di una corrente filosofica, complessivamente utilizzabile per una serie di rielaborazioni specifiche, a seconda dei contesti in cui dovranno essere esplicitate.
<p>9. <u>Pochi</u> hanno la competenza relativa alla individuazione dei problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, utilizzando anche gli apporti della tradizione culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno individuare relazioni di tempo, di spazio, di causa- effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione; • Sanno individuare le funzioni delle istituzioni e delle differenti teorie filosofiche in rapporto all'agire sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono le teorie filosofiche sviluppatesi a partire dall'Età dell'Idealismo individuando gli elementi chiave nei filosofi contemporanei, in particolare in Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Comte, Nietzsche.
<p>10. <u>Pochi</u> riescono ad orientarsi storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essi sanno individuare le basi teoriche o pseudo teoriche del potere politico e i modi con cui si inseriscono nella società contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono le teorie di filosofia politica sviluppatesi dal secondo Ottocento fino ai giorni nostri

5 – CORSO DIDATTICO

5.1 – Moduli / Unità didattiche / Unità di apprendimento disciplinari

Dei moduli previsti sono stati completati in modo analitico solo i primi due oltre ad una ripresa dei temi kantiani, mentre per il resto si è provveduto a fornire solo le linee essenziali. Il ritardo nello sviluppo della programmazione è dovuto essenzialmente a quanto detto in premessa.

[Il numero delle ore necessarie a completare i moduli è qui considerato comprensivo delle ore di verifica (e dei relativi ritardi).]

N	MODULO UDA/ PROBLEMATIC AFFRONTATA	CONTENUTI	PERIODO	N° ORE
1.	Sintesi del pensiero kantiano	<ul style="list-style-type: none"> Ripresa dei temi relativi alla Critica della Ragion pura e al sistema trascendentale della conoscenza. 	Settembre – ottobre	9
2.	L'Idealismo e Hegel	<ul style="list-style-type: none"> Il Romanticismo e la filosofia dell'Idealismo Fichte e Schelling: la genesi dell'Idealismo romantico Hegel e la sintesi idealistica 	Ottobre – gennaio	22
3.	Dallo Stato Etico all'individuo "sociale": la critica all'hegelismo come presupposto del pensiero contemporaneo	<ul style="list-style-type: none"> Destra e Sinistra hegeliane: Feuerbach Marx Schopenhauer Kierkegaard 	Gennaio – inizio aprile	20
4.	Lo scientismo positivistico e gli scenari antimetafisici di fine Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> Comte e la tematizzazione del Positivismo Darwin e l'Evoluzionismo Nietzsche e il Nichilismo 	Aprile - maggio	12

6 – STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale
Lezione dialogata
Ricerca individuale
Discussione di casi

STRUMENTI DIDATTICI
Libro/i di testo
Altri testi
Dispense
Sitografia
Strumenti informatici

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 – Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° (1° periodo)	N° (2° periodo)	N° totale annuale
Colloqui (orali individuali)	X	O	1	1	2
Debate in classe tra piccoli gruppi	X	O			
TOTALE			1	1	2

7.2 – Valutazione delle prove di verifica

Per le verifiche ci si è avvalsi della rubrica di valutazione, in venticinquesimi, allegata alla programmazione e derivata dalla griglia generale prevista nel PTOF di Istituto, che è stata condivisa con gli studenti ad inizio Anno Scolastico.

7.3 – Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

Adrano, 30/04/2023

Prof. Salvatore Privitera

	LICEO STATALE "G. VERGA" –ADRANO	
	A. S. 2022/2023	CLASSE
	PROGRAMMA DI FILOSOFIA	5^ BSA

Testo utilizzato:

R. Chiaradonna, P. Pecere

Le Vie della conoscenza

ed. Mondadori

Ripresa di temi relativi al Criticismo kantiano

(riepilogo)

La *Critica della Ragion pura*

- Significato e finalità dell'opera
- L'estetica trascendentale
- L'analitica e la scoperta della funzione dell'Io Penso
- La dialettica trascendentale e la concezione dell'uso regolativo delle Idee della ragion pura

Il Romanticismo tedesco e i fondamenti teorici dell'Idealismo

L'“Io puro” e il primato ontologico della soggettività nel sistema filosofico di **Fichte**

- Gli inizi kantiani e il progressivo distacco dal maestro
- La “dottrina della scienza” e l'elaborazione del *fondamento*
- Spiegazione idealistica della conoscenza, della morale, del diritto e dello Stato

La rivalutazione dell'oggettività della natura nell'opera di F. W. **Schelling**

- Gli inizi fichtiani
- La filosofia della natura
- Il sistema dell'idealismo trascendentale
- L'Ideal–realismo e l'Assoluto come identità originaria di Io e Non–io

L'Idealismo assoluto di G. W. Hegel

Premesse storiche e teoretiche

- Gli scritti teologici giovanili
- Lo sviluppo dei capisaldi teoretici del sistema: la dialettica come legge suprema della realtà e la dimensione dello “speculativo” e del “superamento”.

La *Fenomenologia dello Spirito*

- Significato e finalità dell'opera
- Le tappe principali dell'itinerario fenomenologico dalla certezza sensibile al Sapere Assoluto
- Alcune figure di particolare interesse filosofico: la dialettica servo–padrone e la coscienza infelice

La *Scienza della Logica*

- Il superamento della logica kantiana e della logica aristotelica nell'ottica dell'identità tra il pensiero e l'essere
- La logica dell'Essere

- La definizione dell'idealismo
- La logica dell'Essenza
- La logica del Concetto

La *Filosofia della Natura*

- La Natura come alienazione e limitazione *necessaria* dello Spirito
- Dalla Natura inorganica agli esseri viventi: lo sviluppo della Natura e il suo superamento verso forme di organizzazione superiore.

La *Filosofia dello Spirito*

- Lo Spirito soggettivo: antropologia fenomenologia e psicologia
- Lo Spirito oggettivo e il significato della storia: diritto, moralità, eticità
- Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia

Il superamento della eredità hegeliana

La religione e lo Stato nelle interpretazioni della **Destra** e della **Sinistra hegeliane**

Ludwig **Feuerbach** e l'antropologia religiosa

- La religione come alienazione
- Il compito della filosofia come disalienazione

Max **Stirner** e l'anarchismo dell'Unico

L'abbandono della metafisica nella filosofia del socialismo

Karl **Marx**

- La filosofia come *praxis*
- Il rovesciamento della dialettica hegeliana
- Le basi scientifiche dell'alienazione
- Il materialismo storico e il materialismo dialettico
- Il Capitale e la teoria del plusvalore
- La base dialettica del socialismo e il comunismo

La contestazione metafisico-esistenziale del sistema hegeliano

Arthur **Schopenhauer**

- Il ritorno a Kant
- La quadruplice radice del principio di ragion sufficiente
- Il mondo come Volontà e Rappresentazione
- Il dolore come orizzonte esistenziale degli uomini
- La redenzione e la liberazione dal dolore: dall'Arte alla *noluntas*

Sören **Kierkegaard**

- Il "fondamento ridicolo" del sistema hegeliano
- La categoria del "Singolo"
- Il Singolo di fronte a Dio
- Gli Stadi dell'esistenza
- Possibilità, Angoscia e disperazione

Il Pensiero Positivista

- Le origini del Positivismo

Auguste **Comte** e il Positivismo Sociale

- La classificazione delle scienze
- La legge dei tre stadi

Charles **Darwin** e il Positivismo evoluzionistico

- La novità dell'evoluzionismo darwiniano e la lotta per l'esistenza: dal "più forte" al "più adatto"
- Da "L'origine della specie" a "La discendenza dell'uomo"

I SEGUENTI TEMI SARANNO OGGETTO DI DISCUSSIONE GUIDATA ENTRO LA METÀ DI MAGGIO

Nietzsche e la filosofia della Crisi dell'Occidente

- *Dionisiaco ed apollineo quali paradigmi dell'umanità*
- *L'antistoricismo*
- *L'annuncio della "Morte di Dio"*
- *L'avvento dell'Oltreuomo*
- *L'eterno ritorno e l'amor fati come vie d'uscita dal nichilismo occidentale*

Adrano, 30/04/2023

Il docente
Prof. Salvatore Privitera

	LICEO STATALE "G. VERGA" –ADRANO	
	A. S. 2022/2023	CLASSE
	RELAZIONE FINALE	5^ BSA

INDIRIZZO	SCIENZE APPLICATE
DOCENTE	SALVATORE PRIVITERA
DISCIPLINA	STORIA
COORDINATORE DI CLASSE	GAIA GRECO
LIBRO DI TESTO	A. GRAZIOSI (A CURA DI) – STORIE IL PASSATO NEL PRESENTE – ED. GIUNTI T.V.P.
MONTE ORE CURRICULARE ANNUALE	66

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

1 – Alunni

Nessuna variazione è intervenuta sui **dati generali** della classe descritti nella programmazione di inizio anno scolastico.

2 – Profilo in uscita della classe

PROFILO IN USCITA

La situazione finale del gruppo classe ha purtroppo evidenziato che, con l'esclusione di un ristretto numero di discenti, non si è avuta, da parte della classe, una partecipazione matura e attiva al dialogo educativo, in quanto l'atteggiamento di generale disinteresse, dal punto di vista strettamente didattico, è risultato determinante nel mancato raggiungimento degli obiettivi previsti. Anche dal punto di vista dei contenuti sviluppati nel corso dell'Anno scolastico, il continuo sottrarsi alle verifiche da parte degli alunni non ha consentito di sviluppare in pieno quanto previsto ad inizio anno.

In effetti la progettazione iniziale, che era basata su un sostanziale atteggiamento positivo nelle prime fasi dell'Anno Scolastico, non è stata rispettata, e gli obiettivi predisposti al fine di rafforzare le competenze necessarie a "dialogare" con la pluralità del mondo contemporaneo e a promuovere gli atteggiamenti di critica costruttiva nei confronti della società del nostro tempo, sembrano essere stati raggiunti in modo soddisfacente solo da poco più di un terzo degli alunni, mentre l'atteggiamento generale prevalente è stato quello di una indolente indifferenza a quanto proposto dal sottoscritto, non solo in termini di indifferenza ai contenuti ma anche alla disponibilità alle aperture al dialogo continuamente offerte. È probabile che tale risultato sia stato frutto, tra questi discenti, di scarsa propensione allo studio della disciplina e del rafforzarsi di un atteggiamento privo di interesse reale su quanto previsto dal curriculum della storia.

Dal punto di vista del rendimento, ad eccezione dei pochi che raggiungono risultati compresi tra il discreto e l'ottimo, la maggior parte dei discenti raggiunge livelli di preparazione appena sufficienti, quanto non apertamente scarsi.

L'alunno con disabilità ha risposto in modo positivo a quanto proposto durante il corso dell'Anno Scolastico.

3 – Competenze Acquisite

3.1 – Competenze trasversali di cittadinanza

Come anticipato nel profilo in uscita, solo un ristretto numero di discenti ha raggiunto le competenze previste in fase di programmazione iniziale. Nelle tabelle seguenti sono evidenziate, pertanto, le differenziazioni sui livelli di competenza acquisiti:

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE (PERSONALE, SOCIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Un ristrettissimo numero di discenti riesce a collocare, in una corretta prospettiva geostorica, gli avvenimenti studiati ✓ Allo stesso modo riescono a cogliere i nessi tra gli argomenti propri della storia e le radici che gli avvenimenti storici offrono al contesto socio-culturale in cui si sviluppano i contenuti delle altre discipline.
PROGETTARE (IMPRENDITORIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pochi hanno acquisito la competenza relativa all'utilizzo autonomo delle diverse tipologie di fonti, al fine di rielaborarle all'interno di una progettazione originale finalizzata ai propri interessi.
COMUNICARE (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parte del gruppo classe è in grado di esporre i contenuti, in modo chiaro e corretto, con una sufficiente proprietà di linguaggio, pochi hanno raggiunto un livello ottimo per questo competenza. ✓ Quasi tutto il gruppo classe continua ad avere una conoscenza meramente mnemonica degli eventi studiati, finalizzata solo alla verifica. Solo in pochissimi hanno acquisito una conoscenza critica non mnemonica della storia dell'Italia e dell'Europa, nel quadro della storia globale, nel corso del Novecento ✓ Stessa cosa dicasi nella comprensione profonda del lessico e delle categorie proprie della disciplina.
COLLABORARE E PARTECIPARE (PERSONALE, SOCIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il confronto con gli altri è inficiato da una eccessiva presenza di egocentrismi operante nel gruppo classe, che porta ad un non raggiungimento della capacità di vagliare le opinioni acquisite in chiave dialogica e di confronto con i pari.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (CITTADINANZA ATTIVA)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pochi sono in grado di affrontare con autonomia di giudizio lo studio degli eventi trattati. ✓ Pochi riescono ad utilizzare i concetti analizzati in contesti differenti
RISOLVERE PROBLEMI (IMPRENDITORIALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Quasi tutti provano ad elaborare interpretazioni autonome di eventi contemporanei, pochi hanno raggiunto anche una competenza di tipo rielaborativo in chiave personale e critica
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pochi riescono a contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali affrontati ✓ Pochi hanno raggiunto una conoscenza di fondo del nostro Ordinamento Costituzionale in rapporto e a confronto con gli altri documenti fondamentali emanati nel corso della storia
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE (ALFABETICA FUNZIONALE)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pochi riescono ad individuare il linguaggio, la struttura argomentativa, i nodi problematici affrontati in un testo e sono in grado di tradurlo in formulazioni originali ✓ Parte della classe ha raggiunto la competenza di analisi di un evento storico nei suoi elementi fondanti

4 – COMPETENZE ED OBIETTIVI DISCIPLINARI ACQUISITI

4.1 – Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. <u>Pochi alunni</u> riescono a padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essi sanno utilizzare le strutture principali della lingua italiana nella comprensione dei testi • Riescono ad applicare strategie di comunicazione specifiche per ogni tipologia di intervento • Sanno argomentare su diversi temi in modo autonomo con una discreta coerenza logica e con una adeguata efficacia terminologica. • Sanno esporre i contenuti, in modo chiaro e corretto, con una adeguata proprietà di linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono in modo sintetico (e in qualche caso anche in modo analitico) i periodi storici affrontati nello studio • Conoscono e individuano gli elementi chiave in un contesto socio-economico storicamente dato. • Conoscere le principali strategie di argomentazione ed utilizzarle in modo coerente
<p>2. <u>Parte del gruppo classe</u> riesce ad interpretare testi di vario tipo e <u>pochi</u> sono riusciti a sviluppare ricerche di vario tipo, con supporto di strumenti multimediali, in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tali discenti sanno ricercare, tra le varie fonti, quelle più idonee, e riescono anche ad utilizzarle in modo appropriato per inferire conclusioni legate all'epoca storica cui si riferiscono. • Sanno confrontare per grandi linee le tipologie di fonti antologizzate mettendole in relazione tra di loro • Riescono in modo sufficiente a riconoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della storiografia e del discorso storico, al fine di sviluppare contenuti dedicati a differenti fruitori. • Sanno costruire, dati scopo e destinatari, testi adeguati ai livelli di conoscenza raggiunti, utilizzando anche le principali applicazioni per la rielaborazione multimediale delle lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono le diverse tipologie delle fonti, cogliendone gli elementi essenziali in modo autonomo • Conoscono i principali documenti storici utili alla ricostruzione della civiltà occidentale in generale e italiana in particolare (i "14 punti" di Wilson, i "Manifesti" del fascismo e dell'Antifascismo, etc.) • Conoscono i modi in cui i testi sono distribuiti e quali metodologie di scrittura, anche propagandistica, sono state utilizzate nel corso del Novecento.
<p>3. <u>Pochi alunni</u> hanno sviluppato la competenza ad utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essi sanno individuare i modi in cui il canale divulgativo, rappresentato dall'Arte in generale, è stato utilizzato, anche come mero "strumento di propaganda", nei Totalitarismi contemporanei 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono i principali sviluppi della comunicazione propagandistica attraverso l'aspetto artistico / architettonico nel mondo moderno e contemporaneo.
<p>4. <u>Pochi alunni</u> hanno raggiunto la competenza comunicativa circa lo sviluppo di messaggi precisi relativi alle situazioni problematiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essi sanno ricercare le problematiche relative ad un determinato punto di vista e hanno l'abilità di rileggerne i contenuti sotto punti di vista alternativi • Sanno ricostruire un messaggio problematico individuandone altresì conseguenze pratiche in termini storici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono i modi per compiere una ricerca personale in modo autonomo e significativo, scegliendo i modelli di rappresentazione e analisi adeguati al tema assegnato

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>5. <u>Pochi alunni</u> hanno raggiunto la competenza analitica relativa al rapporto uomo/ambiente.</p> <p>6. <u>Pochi alunni</u> riescono ad utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sanno individuare i nessi causa-effetto tra gli avvenimenti storici Sanno inferire gli atteggiamenti socio-culturali dell'epoca studiata a partire dalle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscono la storia dal punto di vista dei rapporti sociali e delle lotte effettuate per il riconoscimento dei diritti fondamentali del cittadino Pochissimi hanno acquisito una conoscenza critica, e non mnemonico, della storia dell'Italia e dell'Europa nel quadro della storia globale
<p>7. <u>Parte degli alunni</u> è in grado di individuare le funzioni di istituzioni e di teorie in rapporto all'agire sociale, <u>pochi</u> sanno operare gli opportuni confronti tra esse e il mondo contemporaneo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Essi sanno individuare le funzioni del potere politico e delle varie tipologie di governo in rapporto all'agire sociale; 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscono, in linea di massima, l'evoluzione delle istituzioni geopolitiche, e delle teorie del potere, nell'epoca contemporanea: i Totalitarismi. Non sono riusciti ad affrontare alcune delle tappe principali dello sviluppo degli ordinamenti politici dagli inizi del Novecento al mondo dei giorni nostri (gli ordinamenti internazionali: ONU, Comunità Europea, etc. sono stati affrontati ma non ampliati nel curricolo di Ed. Civica).

5 – CORSO DIDATTICO

5.1 – Moduli / Unità didattiche / Unità di apprendimento disciplinari

Dei moduli previsti sono stati completati in modo analitico i primi 2, e parte del 3, del quale ci si ripropone di approfondirne le linee essenziali entro il 15 maggio. Il ritardo nello sviluppo della programmazione è dovuto essenzialmente a quanto detto in premessa.

[Il numero delle ore necessarie a completare i moduli è qui considerato comprensivo delle ore di verifica (e dei relativi ritardi).]

N	MODULO UDA/ PROBLEMATICA AFFRONTATA	CONTENUTI	PERIODO	N° ORE
1.	L'Europa ottocentesca degli Imperi sovranazionali quale radice dei contrasti tra gli Stati del primo Novecento (Raccordo con il Quarto Anno): Luci e ombre del progresso eurocentrico e i nazionalismi quali premesse della Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> L'Austria e la Russia sovranazionali Le nuove ideologie politiche L'imperialismo europeo e la posizione dominante della Gran Bretagna L'Età giolittiana e la nuova dimensione internazionale dell'Italia di inizio Novecento. La società di massa e le nuove ideologie politiche La competizione coloniale e la nuova lotta per l'egemonia mondiale La politica delle Alleanze I nazionalismi europei ed extraeuropei 	Settembre / gennaio	21

2.	La Grande Guerra come ultima guerra del “Lungo Secolo” 1789 – 1918. La Rivoluzione in Russia e il dopoguerra in Europa: l'avvento del Fascismo in Italia	<ul style="list-style-type: none"> • Il conflitto e le sue principali caratteristiche • L'evento spartiacque della Rivoluzione russa • I trattati di pace e la difficile eredità della guerra. • Il dopoguerra in Europa: dal “Biennio Rosso” all'ascesa del Fascismo. 	Febbraio / fine aprile	21
3.	La Seconda Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa verso il conflitto mondiale • Gli scenari del secondo conflitto mondiale 	Prima metà di maggio	6

6 – STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale
Lezione dialogata
Ricerca individuale
Discussione di casi

STRUMENTI DIDATTICI
Libro/i di testo
Altri testi
Dispense
Sitografia
Strumenti informatici

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 – Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° (1° periodo)	N° (2° periodo)	N° totale annuale
Colloqui (orali individuali)	X	O	1	1	2
Debate in classe tra piccoli gruppi		O			
TOTALE			1	1	2

7.2 – Valutazione delle prove di verifica

Per le verifiche ci si è avvalsi della rubrica di valutazione, in venticinquesimi, allegata alla programmazione e derivata dalla griglia generale prevista nel PTOF di Istituto, che è stata condivisa con gli studenti ad inizio Anno Scolastico.

7.3 – Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

Adrano, 30/04/2023

Prof. Salvatore Privitera

	LICEO STATALE "G. VERGA" –ADRANO	
	ANNO SCOLASTICO 2022-2023	CLASSE
	PROGRAMMA DI STORIA	5^ BSA

Testo utilizzato:

A. Graziosi (a cura di)

Storie il passato nel presente

ed. Giunti T.V.P.

L'Imperialismo di fine secolo e l'emergere di nuovi protagonisti

- L'Imperialismo di fine secolo e la spartizione dell'Africa
- Dal Congresso di Berlino alla guerra Russo-nipponica del 1905: lo spostamento dell'eurocentrismo ad Oriente.

Industrializzazione e società di massa

- Le nuove forme di capitalismo ad inizio Novecento
- Scienza e tecnologia, industrie ed elettricità
- La Belle Époque e la società di massa
- Gli eserciti di massa
- Il suffragio universale, i partiti di massa, i sindacati
- L'Imperialismo e le premesse per un conflitto europeo: le guerre balcaniche e le crisi marocchine

L'Europa alla vigilia della guerra

- Le nuove alleanze.
- I governi di Giolitti e le riforme
- La politica interna di Giolitti: tra questione meridionale e partiti di massa
- La politica estera: la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

La Prima guerra mondiale

- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- Guerra di movimento e guerra di posizione
- L'Italia in guerra
- Le trincee e la nuova tecnologia militare
- Mobilitazione totale e fronte interno
- La svolta del 1917
- Caporetto
- L'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

La Russia bolscevica e l'avvento del fascismo in Italia

- Da febbraio ad ottobre 1917
- La Rivoluzione bolscevica
- La Terza Internazionale
- L'Unione Sovietica
- Le conseguenze economiche della Guerra in Europa

- Il biennio rosso
- La Repubblica di Weimar
- Il fascismo agrario e le elezioni del 1921
- L'ascesa del fascismo: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti
- La Dittatura fascista, l'avvicinamento alla Germania nazista e le Leggi Razziali

I SEGUENTI TEMI SARANNO OGGETTO DI DISCUSSIONE GUIDATA ENTRO LA METÀ DI MAGGIO

- *L'Europa verso la Guerra*
- *Lo scoppio della Seconda Guerra mondiale*

Adrano, 30/04/2023

Il docente
Prof. Salvatore Privitera

RELAZIONE FINALE INGLESE

Materia: INGLESE

Docente: GAIA GRECO

A. S. 2022-2023

Classe: 5B scienze applicate

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze	<p><u>Gli alunni, anche se in diversa misura mostrano di sapere:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere le funzioni linguistiche necessarie per mettere in atto le abilità linguistico-comunicative del livello B2- conoscere le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso- riferire le notizie biografiche, la produzione letteraria di un autore, le caratteristiche di un'opera;- collocare un autore nel contesto storico-letterario- collocare nel tempo fatti e avvenimenti;
Abilità	<ul style="list-style-type: none">- interagire con scioltezza e spontaneità, usando le strutture della lingua straniera anche se con qualche imprecisione;- individuare i tipi testuali e il loro contesto di produzione;- leggere e decodificare criticamente un testo letterario nei suoi aspetti sia stilistici che contenutistici;- collocare testi letterari di diverse epoche storiche nel loro contesto di produzione;
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- acquisire un metodo di studio sempre più autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali in un'ottica di life long learning- acquisire strutture, modalità e competenze comunicative rispondenti al livello B2- leggere, comprendere, interpretare e produrre testi in lingua di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Solo un piccolo gruppo di alunni della classe 5Bsa durante l'anno scolastico ha mostrato nei confronti della disciplina un adeguato interesse, anche se non sempre accompagnato da un impegno costante, mentre il resto della classe ha avuto un atteggiamento apatico e svogliato. Un piccolo gruppo possiede discrete capacità linguistico-espositive e ha mostrato di saper rielaborare criticamente gli argomenti studiati durante l'anno, il resto della classe invece ha utilizzato uno studio mnemonico, non accompagnato da approfondimento critico o personale. Solo pochi nella classe hanno dimostrato di avere una padronanza linguistica tale da permettergli di comunicare in lingua a livello autonomo, in maniera discretamente corretta. La mancanza di una adeguata competenza linguistica e le difficoltà nell'esposizione in lingua non hanno permesso al resto dei discenti di raggiungere buoni risultati. La classe si è mostrata poco disposta ad accogliere le proposte ed i suggerimenti dell'insegnante, ma con opportuni stimoli e strategie didattiche la classe ha raggiunto gli obiettivi principali prefissati e quasi tutte le unità didattiche programmate sono state svolte. Un rallentamento nello svolgimento del programma si è avuto durante il periodo di assenza della sottoscritta, sostituita da un insegnante supplente.

I risultati finali si possono considerare sufficienti e in alcuni casi buoni.

Il comportamento non è stato per tutti disciplinato, alcuni alunni sono stati poco rispettosi delle regole scolastiche,

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per moduli

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
Unit 0: Revision and consolidation Grammar refresh: present simple, past simple, modal verbs, present perfect, have to/must, first and second conditional	Settembre 8 ore
UDA 1: - The Romantic Age: Social context: The new industrial society Literary context <u>William Blake</u> : life, works and themes "The Lamb": poem analysis "The Tyger": poem analysis	Ottobre-dicembre 26 ore
UDA 2: - Novel in the Romantic Age - The Gothic Novel - Mary Shelley: - Frankenstein - HISTORY context: Victorian Age, social context - LITERARY context: Poetry, Drama, Novel in the Victorian Age - Charles Dickens - Oliver Twist	Gennaio -febbraio 20 ore
UDA 3: <u>The Aesthetic Movement</u> <u>Oscar Wilde</u> : life, works and themes "The picture of Dorian Gray": plot and features <u>Modernism</u> : the modernist novel <u>James Joyce</u> : life, works and themes "Dubliners": plot and features	Marzo- maggio 28 ore

Metodi

Per lo svolgimento della disciplina ci si è avvalsi dell'approccio comunicativo. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato usato un approccio *student-centred* che ha tenuto conto degli interessi e dei bisogni degli alunni. Si è cercato, ove possibile, di presentare la disciplina in modo flessibile ed operativo, coinvolgendo e motivando gli alunni con attività di *brainstorming* e *warming up*.

Si è cercato di ancorare la lettura e il commento dei brani letterari all'analisi delle scelte stilistiche dell'autore e al contesto di produzione, incoraggiando le risposte personali dei discenti e la partecipazione attiva attraverso dibattiti, lezioni partecipate e feedback.

In rapporto alla specificità della situazione di apprendimento in modalità a distanza, diverse metodologie sono state applicate accanto alla lezione frontale: flipped classroom, problem solving, peer education.

Mezzi

Gli strumenti sono stati, oltre al libro di testo in uso, materiale di approfondimento tratto da altri testi, appunti e schemi. Produzione guidata di mappe e riassunti, ricerche e approfondimenti in rete internet con l'ausilio della LIM di classe.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Prove di tipo "fattoriale" per la verifica dei singoli elementi della competenza linguistica sono state integrate da altre di tipo "globale" volte a verificare la competenza comunicativa (comprensione e produzione orale e scritta). Particolare importanza è stata data al momento dell'autovalutazione per rendere lo studente consapevole del livello di competenza raggiunto.

Le verifiche orali, sotto forma di colloquio in lingua, hanno accertato l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative (esposizione in lingua, livello di interazione tra lingua e contenuto, capacità di assimilazione e rielaborazione personale), del raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e conoscenze, dell'impegno e della partecipazione mostrati in classe e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Particolare importanza è stata data al momento dell'autovalutazione per rendere lo studente consapevole del livello di competenza raggiunto.

Il Docente

Gaia Greco

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 B scienze applicate
Prof.ssa Gaia Greco

Libri di testo

"Time Machines concise", ed. DEA scuola

GRAMMAR FILES, ed. Trinity

PROGRAMMA SVOLTO

➤ **UDA 1: THE ROMANTIC AGE**

The Romantic Age:

Social and historical context

The new industrial society

Literary context

William Blake: life, works and themes

"The Lamb": poem analysis

"The Tyger": poem analysis

Novel in the Romantic Age

The Gothic Novel

Mary Shelley: life, works and themes

"Frankenstein": plot and themes

➤ **UDA 2: THE VICTORIAN AGE**

The Victorian Age: historical and social background

Literary context: novels in the Victorian Age

Charles Dickens: life, works and themes

"Oliver Twist": plot and themes

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde: life, works and themes

"The picture of Dorian Gray": plot and features

➤ **UDA 3: THE AGE OF MODERNISM**

Modernism: the modernist novel

James Joyce: life, works and themes

"Dubliners": plot and features



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698852
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE NATURALI

Docente: Fausta Aidala

Classe: 5 BSA

A. S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

<p>Conoscenze/ Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri distintivi della Chimica organica • Correlare la struttura delle molecole organiche e l'ibridazione del Carbonio • Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche • Riconoscere le connessioni fra gruppi funzionali e comportamento chimico di un composto organico • Riconoscere le Biomolecole che formano gli organismi viventi individuandone le specifiche funzioni biologiche e la loro importanza per la salute umana • Saper distinguere le varie fasi del metabolismo e il ruolo specifico degli organuli cellulari interessati • Conoscere gli aspetti biochimici dell'alimentazione umana • Riconoscere e descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica • Essere consapevoli delle problematiche etiche legate alla biotecnologia • Individuare le ricadute economiche e sociali della diffusione di prodotti geneticamente modificati • Conoscere la struttura e le caratteristiche interne della Terra, correlando l'esistenza di forze endogene e dinamiche crostali con i fenomeni naturali osservabili in superficie • Prendere coscienza del concetto di "rischio" legato a fenomeni naturali
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Valutazione dei risultati e osservazioni

La classe è formata da 26 alunni, 18 ragazzi e 8 ragazze, alcuni dei quali provenienti dalla SBSa dello scorso anno in quanto ripetenti. I livelli di preparazione di base, partecipazione e rendimento sono eterogenei e complessivamente sufficienti. Si è registrata, in alcuni degli alunni, una discreta propensione per la disciplina, interesse e vivace curiosità scientifica mentre per molti altri la partecipazione è stata passiva e spesso accompagnata da atteggiamenti di malcelato disinteresse che hanno rappresentato un ostacolo alla creazione di un ambiente di apprendimento favorevole e sereno, costringendo l'insegnante a continue interruzioni, richiami all'attenzione ed inevitabili rallentamenti nello svolgimento del programma. L'ultima parte dell'anno inoltre, laddove ci si aspettava un maggiore interesse e partecipazione nei confronti della disciplina, è stata caratterizzata da un'accentuata svogliatezza e dispersione dell'impegno che ha portato ad evidenziare ancor di più situazioni di lacune nelle conoscenze di base e di difficoltà lessicali e linguistiche, manifestate principalmente in fase espositiva e non supportate da quella reale volontà di miglioramento spesso dichiarata dai discenti ma non corroborata da uno approccio serio ed impegnato allo studio di quanto proposto. In questo clima gli obiettivi programmati ad inizio anno scolastico, e rivisti nel corso dello stesso in modo da semplificare e snellire gli argomenti affrontati, sembrano essere stati raggiunti in modo soddisfacente solo da alcuni degli alunni, mentre la maggior parte si attesta, in termini di rendimento, su una sufficienza talvolta addirittura stentata

Contenuti disciplinari esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento - CHIMICA
UDA 1 Introduzione alla chimica organica: Caratteristiche dell'atomo di Carbonio. Richiami sull'ibridazione. Isomeria di struttura, stereoisomeria e isomeria ottica, molecole chirali. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Reagenti elettrofilo e nucleofilo.
UDA 2 Gli idrocarburi: Idrocarburi saturi e insaturi, alifatici, aliciclici e aromatici. Nomenclatura, strutture e formule delle molecole, proprietà fisiche e chimiche, isomeria. Reazioni di sostituzione e addizione. Benzene e aromaticità. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici. La reazione di sostituzione elettrofila aromatica e i derivati del benzene.
UDA 3 I gruppi funzionali e i derivati degli idrocarburi: Generalità sui gruppi funzionali e regole generali di nomenclatura. Alogenoderivati: nomenclatura, isomeria proprietà fisiche e reattività; meccanismi di reazione SN ed E. Alcoli e fenoli: nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reattività; polioli. Eteri: nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reattività. Analoghi solforati di alcoli ed eteri: tioli e solfuri. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reattività. Acidi carbossilici e loro derivati (ammidi, esteri, anidridi): nomenclatura, proprietà fisiche e reattività. Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e reattività
UDA 4 Biochimica: macromolecole biologiche: Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici: nomenclatura e classificazione, struttura chimica, isomeria, reattività e attività biologica.
UDA 5 Metabolismo cellulare: Meccanismi intracellulari di produzione e dispendio di energia, glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare e fosforilazione ossidativa. Reazioni anaboliche e cataboliche.
UDA 6 Biotecnologie: Cenni sulla storia, il significato e gli strumenti delle biotecnologie
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento - SCIENZE DELLA TERRA
UDA 1 La tettonica delle placche: Struttura interna della Terra. Teoria della deriva dei continenti. Teoria della tettonica a placche. Margini divergenti ed espansione dei fondi oceanici. Magnetismo terrestre e magnetizzazione delle rocce. Margini convergenti e strutture crostali associate. Margini conservativi. Hot spots. Cenni sull'evoluzione geologica del Mediterraneo e della Sicilia
UDA 2 Fenomeni sismici: Studio dei terremoti: onde sismiche, Elastic Rebound Theory. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Determinazione strumentale dell'epicentro. Forza dei terremoti: intensità e magnitudo, scale di misura. La sismica come strumento per l'esplorazione geologica del sottosuolo. Distribuzione geografica dei terremoti. Rischio sismico, previsione e prevenzione dei terremoti

UDA 3 Fenomeni vulcanici: L'attività vulcanica come espressione della dinamica endogena. Vulcanismo di dorsale oceanica. Sistemi arco-fossa e apparati vulcanici associati. Distribuzione geografica dei vulcani. Rischio vulcanico e monitoraggio dei principali parametri correlati all'attività di un apparato eruttivo. Cenni sul vulcanismo etneo: genesi ed evoluzione, caratteristiche petrografiche, stile eruttivo

Metodi

- Metodo espositivo interrogativo e partecipativo
- Metodo operativo (learning by doing), applicato ponendo i discenti al centro del momento formativo
- Metodo investigativo, attuato seguendo il percorso della ricerca sperimentale

Metodologie utilizzate:

- cooperative learning
- problem solving
- lettura critica del testo
- uso di mappe concettuali
- lezione interattiva mediante l'utilizzo di LIM, mezzi audiovisivi, software, rete informatica
- metodologie inerenti alla didattica digitale, con l'uso delle TIC e la produzione di elaborati
- Debate
- Videolezioni, dispense e test di autovalutazione disponibili su piattaforma IO Studio

Mezzi

Libri di testo

LIM

Internet, piattaforma IO Studio

Riviste scientifiche

Sussidi audiovisivi

Strumenti di laboratorio

Spazi

Aula scolastica

Aula informatica

Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Nel corso dell'anno scolastico sono state messe in atto diverse strategie per la valutazione: oralmente interrogazioni brevi, esercizi, risoluzioni di problemi, colloqui, flipped classroom; inoltre sono state proposte delle prove strutturate e semistrutturate a tempo.

Per la valutazione delle prove, orali e scritte, sono state utilizzate le griglie prodotte durante le attività del dipartimento di Scienze:
 Per le prove orali:

Gravemente insufficiente	Lo studente conosce in modo lacunoso, non sa definire e descrivere, non risolve semplici esercizi, espone in modo inappropriato e poco consapevole	3-4
Insufficiente	Lo studente conosce in modo frammentario, descrive superficialmente, risolve meccanicamente con incertezze gli esercizi, espone con linguaggio non sempre appropriato	4-5
Sufficiente	Lo studente descrive, definisce, risolve semplici esercizi ,misura, riconosce (teoricamente o/e in laboratorio),espone in modo coerente con linguaggio adeguato.	6
Discreto	lo studente sa cogliere differenze e affinità per catalogare ,analizzare, confrontare, rappresentare graficamente, risolve con sicurezza esercizi, espone con linguaggio scientifico appropriato.	7
Buono	Lo studente sa utilizzare le competenze per ricondurre i diversi sistemi quotidiani ai modelli studiati e sa progettare semplici metodi sperimentali per riconoscerli, risolve esercizi che richiedano un'elaborazione personale, espone in modo articolato e corretto.	8
Ottimo	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti disciplinari, per svolgere esercizi nuovi,per approntare procedure sperimentali non ripetitive, sa comprendere testi divulgativi a carattere scientifico, espone in modo articolato e preciso.	9
Eccellente	Lo studente sa utilizzare le competenze per collegamenti anche interdisciplinari e per elaborare le conoscenze e le abilità in modo personale, espone in modo articolato e preciso	10

Per le prove scritte:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Gravemente insufficiente ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Ottimo 	2 3 4 5 6
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> ● Gravemente insufficiente ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Ottimo 	0 0,5 1 1,5 2
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> ● Gravemente insufficiente ● Insufficiente ● Sufficiente ● Discreto ● Ottimo 	0 0,5 1 1,5 2

Adrano, 26/04/2023
 Firma del Docente





LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-

mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI CLASSE 5BSA

Docente: Prof. Fausta Aidala

Monte ore curriculare annuale: 165 ore

CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA

Testi di riferimento:

*G. Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Carbonio, metabolismo, Biotech - Chimica organica, biochimica e biotecnologie
Materiale didattico a cura del docente*

Introduzione alla chimica organica: Caratteristiche dell'atomo di Carbonio. Richiami sull'ibridazione. Isomeria di struttura, stereoisomeria e isomeria ottica, molecole chirali. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Reagenti elettrofilici e nucleofili.

Gli idrocarburi: Idrocarburi saturi e insaturi, alifatici, aliciclici e aromatici. Nomenclatura, strutture e formule delle molecole, proprietà fisiche e chimiche, isomeria. Reazioni di sostituzione e addizione. Benzene e aromaticità. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici. La reazione di sostituzione elettrofila aromatica e i derivati del benzene.

I gruppi funzionali e i derivati degli idrocarburi: Generalità sui gruppi funzionali e regole generali di nomenclatura. Alogenoderivati: nomenclatura, isomeria proprietà fisiche e reattività; meccanismi di reazione SN ed E. Alcoli e fenoli: nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reattività; polioli. Eteri: nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reattività. Analoghi solforati di alcoli ed eteri: tioli e solfuri. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reattività. Acidi carbossilici e loro derivati (ammidi, esteri, anidridi): nomenclatura, proprietà fisiche e reattività. Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e reattività

Biochimica: macromolecole biologiche: Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici: nomenclatura e classificazione, struttura chimica, isomeria, reattività e attività biologica.

Metabolismo cellulare: Meccanismi intracellulari di produzione e dispendio di energia, glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare e fosforilazione ossidativa. Reazioni anaboliche e cataboliche.

Biotecnologie: Cenni sulla storia, il significato e gli strumenti delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

Testi di riferimento:

*E. Lupia Palmieri, M. Parotto - Il globo terrestre e la sua evoluzione - Edizione Blu - Minerali e rocce, Geodinamica endogena, Interazioni fra geosfere, Modellamento del rilievo
Materiale didattico a cura del docente*

La tettonica delle placche: Struttura interna della Terra. Teoria della deriva dei continenti. Teoria della tettonica a placche. Margini divergenti ed espansione dei fondi oceanici. Magnetismo terrestre e magnetizzazione delle rocce. Margini convergenti e strutture cristalline associate. Margini conservativi. Hot spots. Cenni sull'evoluzione geologica del Mediterraneo e della Sicilia

Fenomeni sismici: Studio dei terremoti: onde sismiche, Elastic Rebound Theory. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Determinazione strumentale dell'epicentro. Forza dei terremoti: intensità e magnitudo, scale di misura. La sismica come strumento per l'esplorazione geologica del sottosuolo. Distribuzione geografica dei terremoti. Rischio sismico, previsione e prevenzione dei terremoti

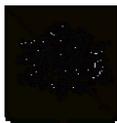
Fenomeni vulcanici: L'attività vulcanica come espressione della dinamica endogena. Vulcanismo di dorsale oceanica. Sistemi arco-fossa e apparati vulcanici associati. Distribuzione geografica dei vulcani. Rischio vulcanico e monitoraggio dei principali parametri correlati all'attività di un apparato eruttivo. Cenni sul vulcanismo etneo: genesi ed evoluzione, caratteristiche petrografiche, stile eruttivo

UDA Educazione Civica: AGENDA 2030:(OB.13-14) I Cambiamenti climatici

Adrano, 27/04/2023

Firma del Docente





LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Disciplina *Disegno e Storia dell'Arte*

Docente Maria Grazia La Mela

Classe 5B scienze applicate. **A. S.** 2022/2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Conoscenza degli strumenti di lavoro e uso. Conoscenza della terminologia del linguaggio visivo. Conoscenza delle regole e delle tecniche per la riproduzione ed eventuale interpretazione personale di un'opera d'arte. Conoscenza e confronto di più opere d'arte nel contesto storico culturale. Riconoscere i materiali, le tecniche e i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Comprensione del significato storico – filosofico ed estetico delle opere artistiche.

Abilità

Capacità espressiva e acquisizione delle tecniche necessarie alla produzione personale e creativa di messaggi visivi. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche. Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.

Competenze

Riconoscere ed utilizzare gli strumenti di lavoro per lo svolgimento di un compito in situazione. Comprendere che il disegno tecnico è un linguaggio universale in quanto basato su convenzioni e regole universalmente note; avere la capacità di comprendere il significato e la funzione dell'opera architettonica, scultorea o pittorica attraverso il connubio tra teoria e pratica. Saper leggere, in modo critico, opere artistiche e architettoniche, anche all'aperto, per poterle apprezzare e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Valutazione dei risultati e osservazione

Sono state effettuate due prove grafiche a quadrimestre, fondate sull'analisi degli elaborati grafici eseguiti dagli allievi, una prova grafica inerente alla tecnica del chiaro scuro a matita, due verifiche orali per la conoscenza e l'esposizione della terminologia della storia dell'arte. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, dell'interesse, della partecipazione attiva al dialogo educativo in classe, del lavoro di studio e ricerca personale a casa, del livello d'apprendimento e delle capacità acquisite. I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati collegialmente in sede di programmazione di dipartimento.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
Arte:	
Ripasso dei prerequisiti acquisiti. Romanticismo e realismo	Settembre/ Ottobre
Architettura del ferro-ArteNOUVEAU-Liberty .	Ottobre/Novembre/Dic.
Le avanguardie artistiche del 900: Impressionismo-Postimpressionismo-Fauves-Espressionismo-Cubismo- Futurismo-Astrattismo-Dadaismo.	Gennaio/Febbr. Marzo/Aprile/Maggio
Disegno:Prospettiva frontale	Settembre/ Maggio
Disegno Artistico: Copie d'Autore	

Metodi

Il metodo seguito per portare avanti il programma è stato principalmente quello della lezione frontale; si è dato spazio anche ai colloqui generali in classe al fine di favorire maggiormente il confronto e lo scambio di informazioni all'interno della classe. Per gli allievi che presentavano iniziali difficoltà di comprensione, rendimento e profitto, sono state organizzate delle lezioni di recupero con ripasso e approfondimento di argomenti. Inoltre, per sviluppare le abilità creative, alla disciplina è stata affiancata la realizzazione di opere pittoriche legate all'ascolto della musica e la realizzazione di copie d'autore con tecniche miste, potenziando con lezioni sulla teoria delle ombre e sulla teoria del colore.

Mezzi

Per il regolare svolgimento didattico sono stati utilizzati: libro di testo (Arte 3 –Itinerario nell'arte – Il Cricco di Teodoro – Zanichelli), materiale di ricerca, mappe concettuali, schemi ed appunti personali, sussidi didattici, contenuti multimediali.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Sono stati tenuti in considerazione il grado di attenzione e partecipazione, le conoscenze acquisite, le competenze e le abilità, attraverso l'uso della griglia di valutazione inserita nella programmazione iniziale.

Firma del Docente

La Mela Maria Grazia



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
 Sito Web scuola: www.liceovergadrano.gov.it



PROGRAMMA di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Docente La Mela Maria Grazia

Classe 5Bsa

A.S 2022/2023

- LIBRO DI TESTO di Disegno: Rolando Secchi - Valerio Valeri "Corso di Disegno" Volume unico Edizioni La Nuova Italia
- LIBRO DI TESTO di Storia dell'Arte: "il Cricco Di Teodoro - itinerario nell'Arte" (dall'età dei lumi ai giorni nostri), versione verde Edizioni Zanichelli

Disegno

Progettazioni di strutture architettoniche in prospettiva frontale con prove di colore, programmate e creative. Disegno artistico di opere studiate in arte con prove di tecniche ad acquerello e tecnica mista-Verifiche grafiche creative

Storia dell'Arte

Contesto storico-artistico	Artisti-Opere
Romanticismo - Realismo	<ul style="list-style-type: none"> - Caspar David Fridrich - Teodore Gericault- Eugene Delacroix -F.Hayez. - Courbet, gli Spaccapietra, e Fanciulle sulla riva della Senna, Un funerale a Ornans - I Macchiaioli ; Fattori, La rotonda dei bagni di Palmieri, In Vedetta,
Architettura del ferro	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovi materiali da costruzione - La Torre Eiffel

Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Nadar, la nascita della fotografia - Manet: Colazione sull'erba, Olympia, - Monet: Impressione sole nascente, serie della Cattedrale di Rouen, - Degas: la lezione di danza, l' assenzio - Renoir : la grenouillère, Moulin de la galette
Postimpressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Cézanne: i giocatori di carte, i bagnanti, la montagna di sainte-Victoire - Gauguin: il Cristo giallo, - da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - Vincent Van Gogh, i mangiatori di patate, autoritratti, la notte stellata, campo di grani con volo di corvi, i girasoli
Puntinismo	<ul style="list-style-type: none"> - George Seurat: Una domenica all'isola della grande Jatte
Die BRUCKE	<ul style="list-style-type: none"> - pittura primitiva del gruppo Die Bbucke - Kokoschka: la sposa nel vento - Egon Schiele: abbraccio
Art Nouveau	<ul style="list-style-type: none"> - William Morris e le arti applicate. - Gustav Klimt: giuditte 1 e 2, Il bacio, Danae
Fauves	<ul style="list-style-type: none"> - Matisse: donna con cappello, la Danza
Espressionismo	<ul style="list-style-type: none"> - Munch: l'Urlo
Cubismo	<ul style="list-style-type: none"> - Picasso: Les Damaioelle d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica,
Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> - Tommaso Marinetti: il manifesto del futurismo, Zng Tumb Tumb - Boccioni: la città che sale, gli stati d' animo - Balla: dinamismo di un cane a guinzaglio
Dadaismo	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita del nuovo movimento dada - Duchamp: Fontana - Man Ray: Cadeau
Surrealismo	<ul style="list-style-type: none"> - Max ernst - Joan Mirò - Renè Magritte - Salvator Dalì
Astrattismo	<ul style="list-style-type: none"> - Der Blaue Reiter (il cavaliere azzurro) - Kandinskij: composizione primo acquerello astratto, alcuni cerchi - Paul Klee: il viaggio in Egitto - Mondrian: composizione II, albero rosso - grigio
Bauhaus	<ul style="list-style-type: none"> - Le Corbusier. Frank Lloyd Wright

Data

29/04/2023

Firma docente

Maria Grazia La Mela

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc.

CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



RELAZIONE FINALE

Materia: INFORMATICA

Docente: Maccarrone Maria Rosalba

Classe: 5Bsa

A. S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Linguaggi per il web	<p>L'ecosistema del web</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli strumenti di base• La progettazione dei siti web• L'editor Notepad++• Dietro le pagine web: i tag HTML <p>Forma e stile con HTML5 e CSS4:</p> <ul style="list-style-type: none">• La gestione dei testi in HTML• Gli elementi di base dei CSS• I link e le immagini• Multimedialità e responsività <p>Il linguaggio Javascript:</p> <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche generali• Gli elementi di base di Javascript• Oggetti ed eventi• I moduli nelle pagine web	<p>Saper riconoscere diversi tipi di siti web</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche di un sito web</p> <p>Saper disegnare l'architettura di un sito web</p> <p>Saper costruire un sito web con pagine ipertestuali</p> <p>Saper utilizzare i fogli CSS</p> <p>Riconoscere gli elementi dinamici presenti in un sito</p> <p>Saper utilizzare codici Javascript lato client</p>	<p>Comunicare attraverso gli ipermedia nel Web in contesti diversi</p> <p>Utilizzare i linguaggi del Web per la realizzazione di siti con elementi dinamici lato client finalizzati alla comunicazione dell'impresa in Internet e alla gestione dei database della stessa tramite la rete</p>

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Le reti	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti evolutivi delle reti • I servizi per gli utenti e per le aziende • I modelli client/server e peer to peer • La tecnologia di trasmissione • Classificazione delle reti per estensione • Classificazione delle reti in base alla topologia • Classificazione delle reti per tecnica di commutazione • Architetture di rete • I modelli per le reti – il modello ISO/OSI • Cenni sui mezzi trasmissivi • Il modello TCP/IP 	<p>Acquisire una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni utilizzate nelle reti di computer, con particolare riguardo alla struttura, ai dispositivi, ai protocolli e agli standard utilizzati.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti e i servizi Internet per comunicare e interagire con altri utenti;</p> <p>Saper riconoscere e utilizzare i servizi del web</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche di una rete</p> <p>Riconoscere gli elementi base delle reti di computer</p> <p>Riconoscere le diverse classificazioni delle reti</p> <p>Saper rappresentare le diverse topologie</p> <p>Saper descrivere le caratteristiche tecniche dei dispositivi di rete</p> <p>Saper individuare gli aspetti rilevanti del modello OSI</p>

Valutazione dei risultati e osservazioni

La classe V B del liceo scientifico indirizzo scienze applicate è formata da 26 alunni. Le verifiche effettuate durante l'anno hanno mostrato una situazione diversificata. Casi isolati hanno evidenziato buone capacità informatiche e una discreta preparazione, partecipando al dialogo educativo attivamente. La maggioranza della classe ha dimostrato mediocri conoscenze/competenze e mediocri abilità operative, manifestando, una rilevante pigrizia nell'apprendimento. Dal punto di vista disciplinare si è evidenziata la presenza di un cospicuo gruppo di alunni per i quali la disciplina e l'attenzione non sono una regola. Questi comportamenti hanno reso difficile lo svolgimento della lezione ed hanno rallentato notevolmente il programma con risultati a stento soddisfacenti.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
Modulo 1: Linguaggi per il Web L'ecosistema del web <ul style="list-style-type: none">• Gli strumenti di base• La progettazione dei siti web• L'editor Notepad++• Dietro le pagine web: i tag HTML Forma e stile con HTML5 e CSS4: <ul style="list-style-type: none">• La gestione dei testi in HTML• Gli elementi di base dei CSS• I link e le immagini• Multimedialità e responsività Il linguaggio Javascript: <ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche generali• Gli elementi di base di Javascript• Oggetti ed eventi• I moduli nelle pagine web	Settembre Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio
Modulo 2: Reti di computer <ul style="list-style-type: none">• Aspetti evolutivi delle reti• I servizi per gli utenti e per le aziende• I modelli client/server e peer to peer• La tecnologia di trasmissione• Classificazione delle reti per estensione• Classificazione delle reti in base alla topologia• Classificazione delle reti per tecnica di commutazione• Architetture di rete• I modelli per le reti – il modello ISO/OSI• Cenni sui mezzi trasmissivi• Il modello TCP/IP	Marzo Aprile Maggio

Metodologie e sussidi didattici utilizzati

L'approccio al mondo dell'informatica privilegia la curiosità e il gusto della scoperta. Gli studenti sono stati incoraggiati ad esprimere le loro opinioni, a formulare ipotesi e a cercare soluzioni diverse ai problemi proposti.

Nel complesso, il lavoro è stato organizzato secondo forme varie ed articolate: stimolazione al dialogo, esercitazioni collettive ed individuali, fasi di recupero per gli alunni in difficoltà.

Per raggiungere gli obiettivi proposti, sono stati necessari:

- studio della disciplina in una prospettiva sistematica e critica;
- uso costante del laboratorio;
- costante pratica dell'argomentazione e del confronto;
- cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

Dal punto di vista metodologico, l'attività didattica si è svolta attraverso:

- Attività in presenza;

Con i seguenti risorse per la didattica e metodologie:

- Dispense fornite dalla docente.

- Libro di testo;
- Lezione frontale e partecipata;
- Cooperative Learning;
- Svolgimento di esercizi in laboratorio.

Verifiche e valutazioni

La verifica in itinere, intermedia e finale, è stata intesa come accertamento dei livelli di conoscenza e delle capacità logiche e critiche ma, soprattutto, ha stabilito se l'allievo ha acquisito le competenze prefissate, il livello di partecipazione alle attività previste dal curriculum, dal grado di autonomia, metodo di studio, collaborazione, progressi conseguiti rispetto alla situazione iniziale.

Le verifiche orali oppure scritte con domande a risposta multipla o aperta, hanno valutato le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nelle proprietà di espressione degli studenti e ne sono state svolte almeno due a quadrimestre.

Criterio ed elemento fondamentale di valutazione è stata l'attenzione con cui ogni alunno ha partecipato al dialogo educativo, la partecipazione alla discussione e alla riflessione critica. Oltre alla verifica del grado di acquisizione e comprensione delle varie tematiche sviluppate, si è valutata anche la capacità espositiva e dialettica e quella di saper operare collegamenti concettuali, relativamente alle diverse situazioni di partenza degli alunni.

Particolare attenzione è stata rivolta, inoltre, alle prove pratiche di laboratorio.

Mezzi

- Federico Tibone – **Progettare e programmare Vol. 3** - Zanichelli
- Supporti didattici redatti in PowerPoint o PDF;
- Ipertesti, Slide;
- Link utili;

Spazi

- Laboratorio d'informatica;
- Aula;

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5 Bsa ANNO SCOLASTICO 2022-2023 INFORMATICA

Insegnante: Maccarrone Maria Rosalba

CONTENUTI

Modulo 1: LINGUAGGI PER IL WEB

- ***L'ecosistema del web***
 - Gli strumenti di base
 - La progettazione dei siti web
 - L'editor Notepad++
 - Dietro le pagine web: i tag HTML

- ***Forma e stile con HTML5 e CSS4:***
 - La gestione dei testi in HTML
 - Gli elementi di base dei CSS
 - I link e le immagini
 - Multimedialità e responsività

- ***Il linguaggio Javascript:***
 - Caratteristiche generali
 - Gli elementi di base di Javascript
 - Oggetti ed eventi
 - I moduli nelle pagine web

Modulo 2: RETI DI COMPUTER

- Aspetti evolutivi delle reti
- I servizi per gli utenti e per le aziende
- I modelli client/server e peer to peer
- La tecnologia di trasmissione
- Classificazione delle reti per estensione
- Classificazione delle reti in base alla topologia
- Classificazione delle reti per tecnica di commutazione
- Architetture di rete
- I modelli per le reti – il modello ISO/OSI
- Cenni sui mezzi trasmissivi
- Il modello TCP/IP

RELAZIONE FINALE FISICA

Materia: FISICA

Docente: prof. Alessandro Fallica

A. S. 2022-2023

Classe: 5B scienze applicate

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze	Gli alunni, scarsamente collaborativi, hanno appena acquisito i fondamenti dei temi relativi alle UDA trattate e i concetti chiave dell'Elettromagnetismo e della Fisica Moderna. Conoscono, quasi sufficientemente, i fenomeni fisici relativi sottesi alle affermazioni espresse dalla teoria, la sequenza temporale delle scoperte in esame, le connessioni che hanno permesso la compenetrazione dei fenomeni elettrici e magnetici in una teoria unificata, il significato di principi e leggi a partire dal loro sviluppo sperimentale e teorico formalizzato dalle formule.
Abilità	Gli alunni hanno imparato a cogliere i tratti essenziali dei temi trattati e a riassumere la complessità in una serie di concetti logicamente connessi; hanno quasi sufficienti abilità di individuazione dei fenomeni fisici e delle loro leggi, dei rapporti causa - effetto, delle categorie topologiche, dell'ordine di continuità eventuale. L'abilità di selezione nella lettura e di classificazione delle informazioni acquisite nel quinquennio si è pressoché mantenuta.
Competenze	La classe, in varia misura, usa quasi correttamente il linguaggio specifico della Fisica, risolve problemi di bassa difficoltà, mostrandolo nelle verifiche proposte; applica, a volte con difficoltà, la teoria nei contesti pratici cogliendo la reale portata di un esperimento, rapportandolo ad altri simili o diversi, descrivendone analogie e differenze. Ha raggiunto una competenza sufficiente o quasi sufficiente nel creare schemi argomentativi essenziali coinvolgenti temi e concetti trasversali.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Il profitto, in generale appena sufficiente, nasce da uno studio più o meno regolare, poco intenso per buona parte della classe e non sempre motivato, sicché i risultati realizzati non sono quelli sperati.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per UdA

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Il campo magnetico	settembre – ottobre
L'induzione magnetica	novembre – febbraio
Le equazioni di Maxwell	marzo – aprile
Cenni di fisica moderna	aprile – maggio

Metodi

Prima di introdurre i nuovi argomenti, si è partiti dal riesame dei contenuti principali trattati lo scorso anno, propedeutici ai nuovi. Nel presentare i vari temi si è cercato di mostrare innanzi tutto lo scopo per cui ciascuno di essi viene studiato, evidenziandone i riscontri pratici e la funzione nel quadro della disciplina. Ci si è accostati alla lezione fornendo gli elementi necessari alla risoluzione delle questioni proposte e, a seconda dei casi, anche alcune possibili vie percorribili; si è passati quindi alle proposte operative degli alunni, correggendo gli errori se necessario, aiutando i più deboli a partecipare al lavoro dei compagni. Si è potuto avere così costantemente una visione d'insieme del grado di apprendimento della classe, a completamento delle prove di verifica periodica (esercitazioni singole e di gruppo, verifiche scritte e orali delle tipologie previste, problemi, interrogazioni).

Si sono analizzati preventivamente gli obiettivi da raggiungere su ogni argomento, posto come problema, per cercarne la soluzione, dopo aver opportunamente richiamato le conoscenze già acquisite necessarie per la sua trattazione. Opportune esemplificazioni ed esercitazioni alla lavagna, oltre che servire a verificare e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati anche una valida occasione per eventualmente procedere all'approfondimento del tema trattato. Con l'aiuto di opportuni grafici (oltre la LIM per Geogebra, Excel, Power Point, espansioni on line), di schemi riassuntivi, infine, si è presentato all'alunno tutto l'argomento in sintesi.

Mezzi

Le UDA programmate sono state proposte attraverso lezioni frontali seguite da attività in cui l'alunno, esaminate le informazioni acquisite dall'ascolto, dallo studio del libro di testo, da appunti integrativi scritti dall'insegnante, dalla consultazione attraverso Internet di fonti dedicate suggerite dal docente o spontaneamente reperite, ha esposto le proprie riflessioni in merito, evidenziando punti oscuri o non chiari, considerazioni particolari su eventuali approcci diversi riscontrati sugli argomenti.

Le strategie di approccio ai problemi, dopo qualche risoluzione alla lavagna dei casi generalmente critici riscontrabili, gli alunni si sono impegnati singolarmente e per gruppi anche attraverso esercizi assegnati per casa e restituiti sul registro elettronico Argo.

Spazi

Le attività didattiche sono state svolte in classe

Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Ci si è attenuti a quanto stabilito in Dipartimento, quindi sono state usate le griglie di valutazione relative alle prove scritte e orali che seguono.

Nel valutare si è data maggiore importanza alle prove orali, in cui gli alunni hanno affrontato sempre da soli le domande poste, mostrando le proprie reali capacità e conoscenze. Tutte le verifiche sono state esaminate sotto l'aspetto della tecnica di esecuzione e di formalizzazione, della quantità di contenuti sviluppati, del tempo impiegato. Nell'attribuzione dei voti si è tenuto conto anche dell'interesse degli alunni, della costanza e della cura dedicate allo studio. I voti assegnati sono compresi tra due e nove. La valutazione della progressiva acquisizione è stata effettuata quotidianamente mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, attraverso continui colloqui individuali, di gruppo e verifiche scritte. Le verifiche scritte sono state di tipo strutturato e/o tradizionali, due per quadrimestre (compiti in classe preceduti da simulazioni, esercitazioni singole e di gruppo quotidiane, interrogazioni alla lavagna e al banco). Le verifiche orali hanno mirato ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante la lezione. La valutazione non ha avuto, come obiettivo quello di produrre una selezione degli alunni, bensì quello di cercare un percorso didattico-educativo il più vicino possibile alle loro esigenze. Lo scopo finale è infatti, quello di ottenere la promozione culturale di tutti.

Elementi per la valutazione progressiva e finale:

- livello di partenza
- impegno e partecipazione
- risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti
- presenza alle lezioni
- rielaborazione personale a casa
- capacità di esporre in modo comprensibile
- conoscenza delle tecniche di calcolo
- acquisizione delle principali nozioni della fisica
- capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate.

La comunicazione è stata costante con gli alunni e con le rispettive famiglie, mediante il costante utilizzo del Registro elettronico, al fine di un percorso di corresponsabilizzazione collettivo dell'attività didattica svolta.

La valutazione svolta ha teso pertanto costantemente a verificare i potenziali miglioramenti conseguiti da ogni singolo alunno, verificando allo stesso tempo eventuali limiti o errori al fine di non far scadere il momento di verifica per la valutazione come un momento coercitivo e punitivo.

A tal fine il sistema di verifiche approntate ha puntato a valorizzare al massimo le potenzialità dell'alunno, suggerendo approfondimenti, consolidamenti, ricerche ed anche momenti di recupero per quegli argomenti non sufficientemente compresi e/o appresi.

Il Docente

prof. Alessandro Fallica

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



prof. Alessandro Fallica

a.s. 2022/2023 classe 5 sez. Bsa

Testo in adozione: "IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU", Vol.3° (Induzione e onde elettromagnetiche - Relatività e quanti) Autore: Ugo Amaldi – Ed. ZANICHELLI.

Programma di Fisica

Tema n° 1. Il campo elettrostatico.

- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Il flusso del campo elettrico.
- Il teorema di Gauss.
- Energia potenziale.
- Potenziale elettrico.
- Il moto di una carica in un campo elettrico.

Tema n° 2. La conduzione nei solidi

- La corrente elettrica nei conduttori metallici
- Resistenza elettrica e le leggi di Ohm.
- Forza elettromotrice
- Circuiti elettrici.

Tema n° 3. Il campo magnetico

- Il campo magnetico.
- Il campo magnetico delle correnti e l'interazione correnti _ magneti.
- La legge di Biot e Savart.
- Il teorema della circuitazione di Ampere.
- Moto di cariche elettriche in un campo magnetico.
- La forza di Lorentz.

Tema n° 4. L'induzione Elettromagnetica

- La corrente indotta
- La forza elettromotrice indotta
- Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia
- L'autoinduzione e la mutua induzione

Tema n° 5. Onde Elettromagnetiche

- Il campo elettromagnetico
- La corrente di spostamento
- Teorema della circuitazione di Ampère-Maxwell
- Cenni sulle equazioni di Maxwell

Tema n° 6. Fisica Quantistica

- La crisi della fisica classica
- Il corpo nero e la quantizzazione di Planck
- L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein
- I raggi X
- L'ipotesi di De Broglie: le proprietà ondulatorie della materia

Adrano, 29 aprile 20223

Il Docente

Prof. Alessandro Fallica

**LICEO GINNASIO STATALE
“G. VERGA”
ADRANO (CT)**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE SULL’ATTIVITA’ DIDATTICO-EDUCATIVA
DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: SCARVAGLIERI SALVATORE

Classe 5Bsa

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Una buona parte degli allievi ha seguito con soddisfacente interesse le varie attività proposte perseguendo risultati ottimi e in alcuni casi eccellenti. Una minoranza degli stessi ha partecipato al dialogo didattico-educativo con incostanza, mostrando un impegno non sempre adeguato alle circostanze raggiungendo - pertanto - obiettivi non sempre adeguati alle loro effettive potenzialità.

Globalmente discreto il grado di conoscenze teoriche.

ITINERARIO DIDATTICO EFFETTIVAMENTE PERCORSO

All’inizio del I° quadrimestre sono stati somministrati agli allievi dei test motori d’ingresso, atti a verificare le capacità condizionali e coordinative, nonché a fornire, inoltre, delle indicazioni circa le qualità neuro-muscolari e caratteriali degli stessi.

I risultati grezzi delle prestazioni relative ai test motori somministrati sono stati trasformati, mediante un procedimento statistico, in punteggi standardizzati attraverso i quali è stato possibile costatare il grado di efficienza fisica di ogni singolo discente in relazione alla media ed alla deviazione standard del proprio campione di appartenenza.

La pratica del gioco della pallavolo e di altre specialità sportive di squadra (basket e calcetto), nonché di coppia (badminton) e individuali (tennis) si è intrecciata con tutte le altre attività (preatletici generali, specialità dell’atletica leggera, esercitazioni a corpo libero, stretching ecc.) ed è stato il filo conduttore che ha guidato la maggior parte delle lezioni.

La maggior parte degli allievi/e ha partecipato con particolare interesse alle attività in virtù di una gratificazione immediata - ottenuta con valutazioni giornaliere con voti crescenti da 8 a 10 - in base alla partecipazione, alla durata dell’attività di corsa e alle competenze acquisite nella corsa stessa.

A partire dal mese di maggio - e fino alla fine delle lezioni - sarà data la possibilità agli allievi/e di migliorare le proprie prestazioni nei vari test somministrati all’inizio dell’anno scolastico al fine di stimolarli a perseguire la migliore *performance sportiva* grazie al lavoro costante e all’impegno, e all’esercizio della volontà.

- **FINALITA’ FORMATIVE**: a) aiutare l’adolescente a prendere coscienza della propria corporeità, favorendo l’acquisizione di una migliore padronanza motoria e di una maggiore fiducia in se stesso, è stata la principale meta formativa che si è cercato di perseguire e che ha ispirato la maggior parte delle lezioni del primo quadrimestre; b) educare gli allievi, attraverso l’espletamento delle attività motorie nelle sue varie manifestazioni, alla collaborazione, alla conoscenza delle regole ed alla osservanza delle stesse, all’autocontrollo e al fair-play sportivo; c) promuovere l’acquisizione di una cultura sportiva che orienti ed indirizzi gli allievi alla pratica delle attività motorie come costume di vita e come impiego del tempo libero.

- **OBIETTIVI INTERMEDI:** a) *la percezione del sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive* (miglioramento delle capacità condizionali e delle capacità coordinative, affinamento dell'equilibrio statico e dinamico, della percezione propriocettiva e cinestetica, miglioramento del tono muscolare e della interdipendenza segmentaria; b) *lo sport , le regole e il fair play* (gioco della pallavolo, basket, calcio a 5, tennis, badminton, specialità della atletica leggera, compiti di giuria e di arbitraggio); c) *salute, benessere, sicurezza e prevenzione* (cardio fitness e meccanismi di produzione dell'energia); d) *relazione con l'ambiente naturale e tecnologico* (attività in ambiente naturale negli spazi circostanti l'edificio scolastico)
- **CONTENUTI:** preatletici generali, corsa lenta, scatti e corse veloci su distanze varie, salti e saltelli, corse in salita e sui gradini, circuiti ginnastici, stretching; fondamentali e gioco dei principali giochi sportivi di squadra, calcio balilla, tennis, corsa veloce, corsa di resistenza su distanza varie ecc.
- **CONTENUTI CULTURALI:** a) sistemi di produzione dell'energia (meccanismo aerobico, meccanismo anaerobico lattacido e lattacido), b) teoria dell'allenamento sportivo, c) cardio-fitness e intervalli di allenamento cardiaco.

METODOLOGIA: Il metodo di lavoro preferito è stato quello analitico-globale, integrato all'occorrenza da quello individualizzato.

Le tecniche di comunicazione tra docente e discenti si sono avvalse di tre veicoli principali: a) comunicazioni di tipo verbale; b) comunicazioni di tipo visivo; c) comunicazioni di tipo cinestetico.

Le attività pratiche si sono svolte all'interno della palestra e nei campi esterni, utilizzando gli attrezzi e gli strumenti a disposizione della scuola. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Per le tematiche di carattere strettamente cognitivo, sono state utilizzate la spiegazione frontale, la presentazione di argomenti in powerpoint e la distribuzione di fotocopie approntate dallo stesso docente.

VARIAZIONI - MODIFICHE - ADATTAMENTI DEL PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE

Il progetto di programmazione ha subito delle variazioni nei tempi di attuazione dei contenuti poiché, talune volte, mi sono dovuto confrontare con le diverse aspettative degli alunni ed ha subito, inoltre, delle modifiche in relazione alla mancata pratica di alcune specialità dell'atletica leggera a favore di un maggiore approfondimento dei giochi sportivi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

I mezzi di attuazione della verifica sono stati i test motori, le rilevazioni, le verifiche orali e/o scritte, e le osservazioni sistematiche effettuate durante il normale svolgimento delle attività didattiche.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Come elementi di valutazione si sono considerate le indicazioni relative alla partecipazione ed allo impegno mostrati, alla socializzazione e all'osservanza delle regole stabilite, al grado di preparazione teorica, nonché le competenze acquisite e il progressivo miglioramento delle abilità e delle capacità motorie di ogni singolo discente.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE

La verifica sommativa è scaturita da un complesso iter che ha previsto diverse verifiche formative e, quindi, una verifica finale alla fine di ogni quadrimestre.

Tutti gli allievi/e che hanno partecipato con motivato interesse alle attività proposte e che hanno eseguito i test nelle specialità **sportive obbligatorie** - *corsa veloce (35m. piani), corsa lenta a ritmo individuale* – sono stati valutati con un voto non inferiore all'**otto**.

Sono stati valutati gli obiettivi educativi conseguiti dai vari discenti con la formulazione di un giudizio – positivo o negativo - espresso dopo una attenta e ponderata analisi.

Gli allievi che si sono distinti per la partecipazione e l'impegno, l'osservanza delle regole stabilite e il fair-play sportivo, sono stati valutati positivamente e tale giudizio ha influito fattivamente ai fini della valutazione quadrimestrale, riconoscendo agli stessi una valutazione finale ottima o eccellente.

Nella fattispecie gli allievi/e che hanno ottenuto almeno due *punteggi pari ad otto* nelle **varie attività** sono stati valutati con **otto**, coloro che hanno ottenuto almeno *due nove* sono stati valutati con **nove** e coloro che hanno ottenuto almeno *due dieci* sono stati valutati con **dieci**, indipendentemente dalla media matematica dei risultati conseguiti.

Gli **obiettivi minimi** richiesti agli allievi/e sono stati una partecipazione adeguata - seppure incostante e saltuaria al dialogo didattico-educativo - e almeno una prova pratica in almeno uno dei test obbligatori, (*35m. piani, corsa lenta a ritmo individuale*) somministrati periodicamente dal docente.

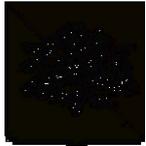
Gli allievi che, senza giustificato motivo, non hanno completato le prove obbligatorie sono stati valutati con un voto pari a **sei** o con voto inferiore se non hanno conseguito adeguatamente gli obiettivi educativi.

Ai discenti esonerati e/o con problemi di salute è stata data la possibilità di migliorare il voto attraverso una verifica orale o scritta.

Sarà cura del docente e del consiglio di classe, poi, valutare caso per caso - secondo criteri di coscienza - l'opportunità di considerare i fattori umani non cumulabili (esoneri, infortuni, problemi di diversa natura) con il sistema di valutazione adottato.

Adrano, 30/04/2023

Il Docente



LICEO GINNASIO STATALE "G.VERGA"- 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: SCARVAGLIERI SALVATORE

Classe: 5Bsa

- **LA PERCEZIONE DEL SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE**

Miglioramento delle capacità condizionali: esercizi di ginnastica di base, di preatletica generale, di irrobustimento generale a carico naturale e con l'ausilio di piccoli attrezzi, di mobilità generale in forma attiva e passiva.

Miglioramento della funzione cardio-respiratoria: corse su distanze varie, specialità sportive individuali e di squadra, esercizi di ginnastica respiratoria, scatti e corse veloci su distanze varie, salti e saltelli, corse in salita e sui gradini, stretching.

Miglioramento delle capacità coordinative: affinamento della coordinazione dinamica generale, dell'equilibrio posturale e dinamico, affinamento della percezione spazio-temporale e della valutazione delle distanze e delle traiettorie (giochi ed esercitazioni in forma dinamica con l'elemento palla in movimento).

- **LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**

Fondamentali e gioco della pallavolo, del basket e del calcio a 5.

Tennis e mini tennis: palleggi di diritto e di rovescio, partite con punteggio personalizzato.

Badminton: scambi a coppie.

Compiti di giuria e di arbitraggio.

- **SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**

I meccanismi di produzione dell'energia muscolare.

Teoria dell'allenamento sportivo

Cardio fitness

Esercitazioni di cardio fitness con l'ausilio del cardio-frequenzimetro (da completare entro la fine dell'anno scolastico).

- **RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO**

Attività in ambiente naturale negli spazi circostanti l'edificio scolastico.

Presentazione lezioni teoriche in PowerPoint.

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-

mail: ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.edu.it



Allegato A

RELAZIONE FINALE

Materia: Religione Cattolica

Docente: Antonino Portale

A. S. 2022-2023

Classe: 5BSA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">* Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa.* Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.* Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi della vita che essa propone.* Riconosce la concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia, il valore della vita nelle sue varie fasi, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa in riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale...
Abilità	<ul style="list-style-type: none">* Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, tecnologico e alla multiculturalità...* Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.* Distingue nella concezione cattolica del matrimonio: istituzione,

	sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, cellula della società.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> * Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. * Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura umanistica, scientifica e tecnologica. * Utilizza consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico – tecnologica.

Valutazione dei risultati e osservazioni:

la classe, non ha mostrato quasi sempre una discreta disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe non sempre sono stati buone per un giusto confronto che riguardassero gli argomenti, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. pur con grado di coinvolgimento, non tutti hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. qualcuno ha mostrato una capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale ma non tutti. Gli esiti formativi appaiono in generale discreti.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
- Modulo "Per un'etica mondiale" . (<u>Presentazione</u> dei contenuti che saranno oggetto di studio e di approfondimento. / <u>Per un'etica mondiale</u> . Lettura di un frammento tratto dal "Discorso tenuto il 27 aprile del 2001 alla Pontificia Accademia delle scienze sociali da papa Giovanni Paolo II". / <u>I principi di un'etica mondiale: reciprocità, cura, responsabilità, solidarietà, dialogo e giustizia.</u> / <u>Per un'etica mondiale</u> . Convergenze tra le religioni: il valore della vita, della morale, della giusta misura, l'amore, il senso della vita.	Settembre- Ottobre
- Modulo "Bioetica" . (<u>La Bioetica</u> . Etica e scienze biologiche. / <u>L'etica della sacralità della vita versus l'etica della qualità della vita.</u> / <u>La bioetica cristiana e il principio della sacralità della vita</u>).	Novembre
- Modulo "L'interruzione volontaria della gravidanza" . <u>L'aborto</u> . Quando inizia la vita	

<p><u>umana?</u> / <u>Problemi etici</u>. La concezione sostanzialista versus la concezione funzionalista. / <u>L'aborto</u>. La posizione della Chiesa cattolica, dell'Induismo, del Buddhismo, del Confucianesimo e dell'Ebraismo sul tema. / <u>Cosa dice la Legge in Italia</u>. / <u>Pagine d'autore</u>: "testimonianze video "nuovi orizzonti" Confronto - dibattito sull'interruzione volontaria della gravidanza).</p>	<p>Dicembre</p>
<p>-Modulo "L'eutanasia". <u>L'eutanasia</u>. Il diritto di morire? <u>Problemi etici</u>. Cosa dice la Legge in Italia. La posizione della Chiesa cattolica sul tema.</p>	<p>Gennaio</p>
<p>-Modulo "I diritti umani". (I diritti umani: inalienabili, indivisibili, universali, naturali. La conquista dei diritti. Attività: "Dilemmi" sui Diritti umani). Introduzione Dottrina sociale della Chiesa, Rerum Novarum di papa Leone XIII</p>	<p>Febbraio</p>
<p>-Modulo "L'omosessualità". Il problema della diversità sessuale. Problemi etici. Definizione dei seguenti termini: "Orientamento sessuale; coming out; outing; transessuale, transgender, omofobia". / La posizione della Chiesa cattolica sul tema dell'omosessualità; cfr. CCC 2358, 2357, 2359. Attività: "Dilemmi". Introduzione al tema della prostituzione).</p>	<p>Marzo- aprile</p>
<p>-Modulo "Sesso e genere". (<u>L'identità sessuale</u>. Problemi etici. Determinismo biologico. Determinismo sociale. La posizione della Chiesa Cattolica. / <u>Sesso e genere</u>. Definizione del significato legato alle seguenti espressioni: "identità di genere; ruolo di genere; discriminazione sessuale; stereotipo). Che cos'è l'Amore, L'Amore è per sempre, il Matrimonio Cristiano.</p>	<p>Aprile -Maggio</p>
<p>Ed.civica. "L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo".</p>	<p>Gennaio -2 ore</p>
<p>Ed. civica. "Cosa possiamo fare noi per i diritti umani, educazione alla fratellanza e alla Solidarietà."</p>	<p>Marzo - 2 ore</p>

Metodi

La metodologia è stata adeguata alla classe in base alle esigenze e alle capacità degli alunni.

Il linguaggio è stato quello scolastico della mediazione didattica proporzionata all'età degli studenti e del dialogo libero, aperto. Si è prediletto il metodo induttivo che parte dal "vissuto" degli studenti; si è favorita la partecipazione di tutti attraverso il dialogo; si è fatto uso della lezione frontale.

Mezzi

Nella trattazione delle tematiche programmate ci si è avvalsi del libro di testo, delle dispense preparate dal docente, di test di autovalutazione, della Bibbia, dei documenti della Tradizione cristiana, dei documenti del Magistero della Chiesa, di libri e di riviste specializzate, di siti ufficiali di informazione.

Spazi

Gli spazi sono stati le aule disciplinari.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Criteri per la valutazione sono stati: la conoscenza dei livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo attraverso interventi contestualizzati e pertinenti.

Nello specifico si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e delle abilità acquisite in ordine alla rielaborazione critica e all'esposizione dei contenuti; della capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi; della capacità di riferirsi in modo corretto alle fonti bibliche e ai documenti; e della comprensione e dell'uso del linguaggio religioso cristiano.

Strumenti di verifica sono stati: le osservazioni sistematiche durante le lezioni, le riflessioni orali maturate dagli studenti.

Firma del Docente

Prof. Antonino Portale

GRIGLIA PROVA SCRITTA ITALIANO - TRIENNIO

A - PERTINENZA ALLA TRACCIA		B - LIVELLO FORMALE	
A1 - Aderenza alla tipologia e alle consegne	Punteggio	B1 (Tip. A) - Forma espositiva e ordine	Punteggio
Completa e pertinente	3	Forma chiara, scorrevole, sintetica e insieme esaustiva	4
Abbastanza completa e coerente	2	Forma abbastanza chiara e scorrevole	3,5
Parziale/Non del tutto coerente	1	Forma talvolta involuta, troppo o poco sintetica	3
Incoerente	0,5	Forma non sempre chiara, ma non elementare	2
A2 - Conoscenza dei contenuti	Punteggio	Forma elementare e non sempre chiara	1
Pertinente, completa, approfondita	4,5	Forma elementare e quasi sempre poco chiara	0,5
Pertinente e completa	4	B1 (Tip. B, C) - Forma argomentativa	Punteggio
Pertinente	3	Forma logica, coerente, corredata da dati e citazioni	4
Nel complesso pertinente, ma talvolta generica	2	Forma logica e coerente	3,5
Nel complesso pertinente, spesso imprecisa	1,5	Forma logica e abbastanza coerente	3
Limitata	1	Forma sufficientemente logica, ma talvolta involuta	2
Molto limitata	0,5	Forma parzialmente coerente, limitata, ripetitiva	1
A3 - Capacità critiche e spunti personali	Punteggio	Forma incoerente	0,5
Produzione particolarmente originale e documentata	4,5	B2 - Livello lessicale	Punteggio
Produzione personale, con citazioni appropriate	4	Corretto e appropriato	2
Produzione abbastanza personale e sufficientemente documentata	3	Complessivamente corretto e appropriato	1
Produzione poco personale, ma sufficientemente documentata	2	Scorretto e inappropriato	0,5
Produzione con pochi spunti personali e poco documentata	1,5	B3 - Livello morfosintattico e ortografico	Punteggio
Produzione con pochissimi spunti personali	1	Corretto	2
Produzione documentata insufficientemente	0,5	Generalmente corretto, con alcune errori	1
		Gravemente scorretto	0,5
		Punteggio complessivo in ventesimi:/20
		Punteggio complessivo in decimi:/10

Tabella di conversione del punteggio

Base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Base 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

ALUNNO _____ CLASSE _____

VOTO _____/10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema (Valore massimo attribuibile 36/60)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 24/60)								P.T.	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8		
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	___/12	___/12	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>	___/12	___/12	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Coerenza e organicità della soluzione.</i>	___/12	___/12	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	___/2	
<i>Totali</i>												

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-6	7-9	10-12	13-15	16-18	19-21	22-24	25-27	28-30	31-33	34-36	37-39	40-42	43-45	46-48	49-51	52-54	55-57	58-60
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO _____/20

Il docente